

# BILANCIO SOCIALE 2011



Unione Italiana Lotta alla  
Distrofia Muscolare ONLUS



«lo credo proprio che per vivere contenti bisogna per forza avere qualche cosa da fare, ma che non sia troppo facile; oppure qualche cosa da desiderare, ma non un desiderio così per aria, qualche cosa che uno abbia la speranza di arrivarci».

Primo Levi (La chiave a Stella)



**Bilancio sociale**

*estensore*

Edvige Invernici

*testi sul perseguimento della missione*

Angelo Carozzi, Olivia Osio

*raccolta, inserimento e aggregazione dati*

Angelo Carozzi, Sara Ghislandi, Nadia Donati, Edvige Invernici, Vainer Lorenzi, Olivia Osio, Mariella Pesenti, Marco Salvi, Alessandro Zanoli

*elaborazione dati statistici e tabelle*

Ivan Cortinovis, Giorgio Parimbelli

*supervisore*

Giovanni Stiz

**bilancio di esercizio riclassificato e nota integrativa**

Roberto Ferrari – Centro Servizi Co.e.si - Bergamo

## **INDICE**

- ringraziamenti **PAG. 3**
- prefazione **PAG. 4**
- lettera del presidente **PAG. 5**
- nota metodologica **PAG. 6**

### **L'IDENTITÀ**

- profilo generale **PAG. 7**
- breve storia **PAG. 8**
- il contesto di riferimento **PAG. 9**
- la missione **PAG. 10**
- il disegno strategico **PAG. 12**
- gli stakeholders **PAG. 13**

### **IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE**

- la compagine sociale **PAG. 18**
- le risorse umane **PAG. 19**
- il sistema di governo e i processi di partecipazione **PAG. 23**
- la struttura organizzativa **PAG. 26**

### **LE RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE E LA DOTAZIONE PATRIMONIALE**

- le risorse raccolte ed il loro utilizzo **PAG. 27**
- la valorizzazione delle risorse gratuite **PAG. 30**
- il valore economico del lavoro volontario **PAG. 31**
- il patrimonio a disposizione ed il suo utilizzo **PAG. 33**
- l'assenza dello scopo di lucro **PAG. 34**

### **IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE**

- le attività istituzionali **PAG. 36**
- le attività strumentali **PAG. 44**
- le attività di supporto generale **PAG. 45**
- la salvaguardia dell'ambiente **PAG. 45**

### **IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE**

- gli obiettivi **PAG. 48**
- analisi Swot **PAG. 50**

### **BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2011**

- nota integrativa alla situazione contabile del 31.12.2010 **PAG. 51**

## RINGRAZIAMENTI

Si ringraziano sentitamente:

Giovanni Stiz di Seneca per la supervisione del documento e per le consulenze offerte gratuitamente durante i processi di rendicontazione a partire dal lontano 2001, anno della prima edizione del nostro bilancio sociale.

UBI – Banca Popolare di Bergamo per aver contribuito alla realizzazione della presente pubblicazione.

Sograf srl – Litorama Group di Roma per aver sostenuto l'edizione del presente bilancio sociale e la produzione editoriale dell'anno 2011 e dell'anno in corso.

Ecosviluppo, cooperativa sociale di Stezzano (Bg) per aver finanziato il percorso formativo che ha permesso l'approfondimento sulle metodiche di comunicazione del bilancio sociale a più realtà associative tra cui la nostra.

I volontari, i dipendenti e i sostenitori della Uildm che hanno dato senso e consistenza a quanto rendicontato nelle pagine seguenti.

## PREFAZIONE

Il percorso di confronto e di formazione avviato nel 2010 fra le nostre cinque organizzazioni appartenenti al Terzo Settore bergamasco , è proseguito arricchendosi di nuovi elementi ed ha confermato la forza che il pensare e l'agire assieme imprimono ai processi verso l'impresa sociale di comunità.

All'interno della Commissione Sociale della cooperativa Ecosviluppo che ha promosso e sostenuto l'iniziativa, operano rappresentanti delle cooperative L'Impronta e Il Pugno Aperto e delle associazioni di volontariato Mani Amiche e Unione italiana lotta alla distrofia muscolare (Uildm).

Nel 2010, assieme, abbiamo acquisito le conoscenze per innovare la metodologia di predisposizione e di redazione del proprio bilancio sociale seguendo un indice simile e introducendo una prefazione comune. Nel 2011, assieme, abbiamo realizzato alcune azioni: Ecosviluppo ha condotto un percorso formativo fra soci volontari e soci lavoratori intrecciando esperienze e testimonianze con Il Pugno Aperto, Mani Amiche e Uildm; L'Impronta ha realizzato con l'apporto di Uildm, Saperi & Sapori, percorso di valorizzazione del lavoro volontario; i due percorsi si sono conclusi con una assemblea comune fra i soci delle cinque realtà.

Contestualmente, Uildm ha acquisito la qualifica di socio di Ecosviluppo, mentre Uildm e L'Impronta hanno consolidato l'allargamento della propria governance mantenendo un proprio socio nei rispettivi consigli di amministrazione.

Il gruppo di lavoro formato da rappresentanti delle nostre cinque realtà, ha individuato quali problemi irrisolti, l'efficacia della comunicazione del documento finale e il coinvolgimento dei propri stakeholders. Per questi aspetti cruciali, ci siamo affidati alla competenza di Elio Silva, capo redattore de Il Sole 24 Ore con cui si è realizzato un proficuo momento formativo.

**L'azione conclusiva del ciclo comune effettuato quest'anno, è data dalla scelta di procedere alla presentazione pubblica congiunta del bilancio sociale 2011 redatto da ciascuna realtà dopo aver scelto di approfondire il tema del lavoro evidenziandone il valore sociale prodotto presso le cinque realtà seppure in tempi di malessere generale, precarietà, flessibilità, crisi del mercato.**

Se la strada intrapresa sia quella giusta, ci sarà indicato dalla rispondenza di quanti dopo aver letto il bilancio sociale esprimeranno il proprio giudizio. Noi proseguiamo, comunque, nel fare insieme per andare oltre l'indifferenza, attenuare i problemi, ottenere migliori risultati, perseguire l'inclusione. Cioè, faremo rete per poter fronteggiare le situazioni complesse. Ma se l'obiettivo comune è articolato occorrerà fare entrare nella rete anche soggetti molto diversi purché l'identità di ciascuno di noi sia ben definita. Se la diversità è ricchezza, il risultato non potrà che essere positivo.

Strutturare l'intreccio di relazioni e curare i legami fa bene alla rete, fa bene alle persone con fragilità. A tutti.

La Commissione Sociale di Ecosviluppo

## LETTERA DEL PRESIDENTE

Due anni fa, rappresentammo la Uildm come un prato rigoglioso investito da venti di tramontana e spogliato dei fiori dalle restrizioni economiche di Stato e Regione. A due anni di distanza le cose sembrano essere immutate: la politica, quotidianamente impegnata a fronteggiare lo spread e a recuperare doverosi equilibri economici di gestione, continua a soffiare venti freddi ovunque, non mancando di minacciare anche il prato delle politiche sociali ... tagli, restrizioni ...

Anche la Uildm non è cambiata! Mi piace poter affermare che continua ad essere un prato rigoglioso così come sognato da chi mi ha preceduto. Nel corso degli ultimi due anni la Uildm ha dato dimostrazione di fertilità, di capacità di contrastare le intemperie e le condizioni avverse e di continuare ad agire la sua azione in coerenza con la mission, con le strategie e i principi da anni assunti a riferimento.

L'anno appena trascorso, è stato l'anno in cui abbiamo raccolto i frutti dei sacrifici che sono stati necessari nel recente passato: riduzione di costi di esercizio che hanno significato la rinuncia a collaborazioni professionali, riduzione dell'attività editoriale, richieste alle famiglie di contributi di compartecipazione ai servizi.

Il bilancio economico relativo al 2011 presenta un risultato di gestione saldamente positivo, con piccole riserve per poter affrontare il 2012 con un pizzico di serenità rispetto alla capacità di proseguire l'azione sui diversi fronti aperti e dare continuità ai servizi attivi.

Le attività che saranno illustrate dimostrano la rigogliosità del prato della nostra associazione, la sua capacità di mettere comunque in campo azioni di sostegno, di sensibilizzazione, di contaminazione.

La partita economica e quella dell'agire sono partite mai finite definitivamente, che ogni anno hanno un nuovo inizio e devono essere giocate.

Per giocarle servono le persone.

E credo che le prossime, siano altre partite che la nostra associazione deve continuare a giocare.

Il futuro della Uildm, la sostenibilità nel tempo del suo agito e del suo divenire è strettamente legata alla capacità che sapremo attivare per avvicinare persone, per fare scoprire loro la dimensione del volontariato, per presentare a loro un'occasione oppure un'opportunità o ancora, un'opzione nella loro quotidianità. Questo per tutti gli ambiti operativi all'interno dell'associazione, tanto per l'intrattenimento e il servizio di aiuto quanto per la gestione dell'associazione.

Fischio di inizio, si gioca. E tutti sono invitati a giocare.

**Il Presidente  
Corrado Basile**

## NOTA METODOLOGICA

arco temporale di riferimento  
numero edizioni

anno 2011  
11 compresa la presente, senza interruzioni

### PROCESSO

Le persone coinvolte nel processo di rendicontazione sono state 2 dipendenti e 30 volontari. Il consiglio direttivo ha deliberato la redazione del bilancio sociale che è stato approvato dall'Assemblea dei Soci del 10 marzo 2012 contestualmente all'approvazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011. La rendicontazione sociale, da 7 anni, è diventata parte integrante del processo di governo e gestione dell'associazione.

Abbiamo seguito le "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato" (CSV.net, Iref e Fondazione Feo-Fivol) e abbiamo preso spunti anche dalle "Linee Guida dell'Agenzia per le Onlus per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni non profit" del febbraio 2010.

Ciascuna informazione contenuta nel documento risulta verificabile ed è supportata da riscontri presenti nel nostro archivio cartaceo e nei data base di riferimento. Abbiamo preso in considerazione tutte le attività svolte e i principali stakeholders, approfondendo la parte sulla dimensione economica con l'analisi critica di ogni valore ottenuto. La rilevazione delle informazioni è su base sistematica: gli unici dati stimati riguardano la misurazione del numero dei volontari coinvolti nell'evento Telethon.

Il bilancio sociale è supervisionato ogni anno da Giovanni Stiz di Seneca, esperto di rendicontazione sociale.

### VARIAZIONE

Gli insegnamenti acquisiti nel percorso formativo sulla comunicazione e le critiche degli stakeholders sulla consistenza del documento, ci hanno indotto a editare:

**200 copie de bilancio sociale completo per le persone che ne facciano richiesta**

**1.200 copie del bilancio sociale breve distribuito, per la prima volta, come supplemento del quadrimestrale Il Jolly, organo di stampa della Uildm**

entrambi i documenti sono disponibili in forma cartacea presso la segreteria della Uildm e sono scaricabili dal sito [www.distrofia.net](http://www.distrofia.net).

Da 3 anni, offriamo agli interessati l'opportunità di interloquire con chi nell'associazione si occupa di rendicontazione sociale per confronto, suggerimenti, esame della documentazione inerente (dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 19 dal lunedì al venerdì), **ma l'Assemblea annuale dei soci è risultata essere il luogo di maggiore ed efficace confronto. Positivi sono risultati anche i 10 incontri effettuati nel 2011 con altrettanti stakeholders tra cui persone con distrofia muscolare, volontari, donatori, rappresentanti di istituzioni pubbliche.**

### ATTESTAZIONI

Il bilancio d'esercizio è stato convalidato dal collegio dei revisori dei conti in carica, ma non è stato sottoposto a revisione esterna in quanto troppo onerosa per le possibilità dell'associazione.

Ogni anno partecipiamo al Premio Oscar di bilancio: nell'anno 2003 abbiamo ottenuto la Menzione d'onore e nel 2004 siamo risultati finalisti di categoria.

Nel 2009, il Centro Servizi Bottega del volontariato di Bergamo, in occasione della Giornata internazionale del volontariato, lo ha insignito del 1° premio quale miglior bilancio sociale.

# L'IDENTITÀ

## PROFILO GENERALE

Uildm - Sezione di Bergamo - Onlus

Unione italiana lotta alla distrofia muscolare - Via Leonardo da Vinci, 9 - 24123 Bergamo

telefono e fax 035/343315, telefono 035/361955

[segreteria@distrofia.net](mailto:segreteria@distrofia.net) - [www.distrofia.net](http://www.distrofia.net)

Associazione di volontariato aconfessionale e apartitica, iscritta alla sezione provinciale del Registro generale del volontariato della Regione Lombardia. È Onlus di diritto e non possiede personalità giuridica in quanto articolazione della Uildm nazionale, ente riconosciuto.

## DIMENSIONE DELL'ASSOCIAZIONE

Anno 2011

**FAMIGLIE**     **143 famiglie in cui sono presenti 170 persone con malattie neuromuscolari**  
                  **20 famiglie in cui sono presenti 20 persone con disabilità**  
                  **45 famiglie in attesa di definizione della diagnosi**

**SOCI**           **468**

**OPERATORI**   **43 volontari continuativi**  
                  **17 volontari discontinui**  
                  **2 dipendenti a 20 ore settimanali**  
                  **9 professionisti retribuiti**  
                  **4 professionisti volontari**  
                  **2 cooperative sociali di tipo A**  
                  **1 cooperativa sociale di tipo B**  
                  **1 cooperativa sociale di lavoro**  
                  **1 centro servizi**

## APPARTENENZA A GRUPPI

Fish Lombardia (Federazione italiana per il superamento dell'handicap) e Ledha Lombardia

Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche

Coordinamento bergamasco per l'integrazione

Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche

## I PROVENTI

Nel 2011 ammontano a **191.950** euro (168.750 nel 2010), mentre il patrimonio netto ammonta a **60.073** euro (67.225 nel 2010).

## BREVE STORIA

La Uildm di Bergamo nasce il 29 settembre 1968 presso l'abitazione del socio fondatore Giuseppe Daldossi che con la moglie Anna Maria inizia la ricerca delle famiglie con figli affetti da distrofia muscolare.

Nel 1981, si introducono una segretaria con contratto di lavoro dipendente, due obiettori di coscienza e un consulente medico specialistico volontario che effettua il primo censimento dei malati. Il Comune di Bergamo assegna una struttura in comodato d'uso gratuito e la Regione Lombardia ci autorizza ad esercitare il servizio di fisioterapia. Si assumono tre fisioterapisti inquadrati con il contratto del comparto Sanità, mentre le Unità socio sanitarie allora esistenti, riconoscono alla Uildm tariffe discrezionali inferiori di un terzo a quelle applicate nei contratti pubblici.

Nel 1990 nasce Telethon per raccogliere fondi per la ricerca scientifica sulle distrofie muscolari (dal 1992, sulle malattie genetiche) e la Uildm di Bergamo vi partecipa attivamente. Si effettua il secondo censimento che porta il numero delle persone con patologie neuromuscolari da 70 a 186. Tra il 1999 e il 2000 si verificano cambiamenti importanti: il sistema sanitario regionale interrompe gli accordi in atto per l'erogazione della fisioterapia ai 63 pazienti in trattamento. Essi vengono presi in carico dall'Istituto "Angelo Custode" di Predore che avvia il monitoraggio clinico dei 186 pazienti in carico, da parte di una équipe multifunzionale operante presso la sede della Uildm, nel frattempo adeguata dal Comune di Bergamo a proprio carico. Ciò permette alla Uildm di dedicare più risorse alle attività sociali e di potenziare la cura delle relazioni con le famiglie e gli aspetti culturali. Si incrementano i volontari e i donatori, si crea il sito web e si ottengono pubblici finanziamenti per 3 progetti.

Il 31 luglio 2006, a causa dell'inadeguatezza di stanziamento da parte della Regione Lombardia, servizi sanitari e ambulatorio clinico vengono smantellati e i pazienti passano in carico al sistema sanitario pubblico.

In seguito sono avvenuti profondi cambiamenti. All'interno, si è formalizzata la mission, si sono determinate le caratteristiche degli organi di governo e dei loro componenti, è avvenuta la riorganizzazione delle risorse umane che ha portato alla classificazione dei volontari, all'introduzione del quarto dipendente e alla nascita dello Staff, organo direzionale e tecnico composto dai 4 dipendenti, in sostituzione della figura del direttore sociale cui facevano capo tutte le attività. All'esterno, l'applicazione della legge n. 328/2000 sulla riforma delle politiche sociali e della legge regionale n. 3/2008, ha favorito la costruzione di reti con le istituzioni e con il Terzo Settore. La crisi economica mondiale iniziata a settembre del 2008 si è ripercossa anche sul privato sociale e non ha tralasciato la nostra associazione costringendola, nel 2010, alla decisione di ridurre il personale dipendente e, al tempo stesso, di sviluppare sinergie operative per arrivare a progettare attività e servizi insieme alle realtà presenti sul territorio a tutto vantaggio dei nostri stakeholders primari e della comunità.



## IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

Ambiti territoriali con presenza di persone con patologie neuromuscolari

14 su 14

Comuni con presenza di persone con patologie neuromuscolari

77 su 244

**La distrofia muscolare è una patologia genetica, ereditaria, rara, invalidante, grave, cronica, progressiva e tuttora inguaribile**

**L**otta alla distrofia muscolare. Combattere contro una malattia cosa significa? Per prima cosa significa conoscerla bene: come si origina, cosa provoca, come evolve. Ma la persona malata non è uguale alla malattia. La stessa malattia può far vivere persone diverse con una qualità di vita molto diversa. Conoscere la malattia è importante, ma non basta, il contesto umano, di relazioni sociali e di organizzazione sociale e ambientale nella quale la malattia si sviluppa è importante.

Per conoscere la distrofia la Uildm ha promosso con altri, quella straordinaria macchina di raccolta fondi e di promozione della ricerca che si chiama Telethon. Oggi Telethon è il principale finanziatore di ricerca biomedica in Italia. Questo merito gli va reso poiché lo stato italiano si è ritirato dalle sue responsabilità, anche se nella costituzione all'articolo 9 si legge "la Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica".

Come indicato anche nella dichiarazione dell'ONU la disabilità non è definita in assoluto (fuori dal tempo e dallo spazio) ma in relazione all'ambiente in cui vive la persona. Contrastare gli effetti della malattia su una persona significa da un lato mettere in atto strategie di riduzione del dolore, di rallentamento della progressione della patologia, di contrasto alla ridotta funzionalità di un corpo malato, dall'altro, attuare tutti quegli accorgimenti sociali e organizzativi che aiutino a superare i limiti individuali e offrano opportunità di realizzazione della persona.

L'aspetto meno considerato di una patologia (qualsiasi) è la perdita di ruolo sociale, l'emarginazione e la solitudine in cui la "persona" malata è posta rispetto al suo ambiente di vita.

Contenere l'impatto della malattia sulla singola persona comporta allora non solo la conoscenza genetica ed evolutiva della patologia, ma la cura di un contesto di vita e di relazioni vissuto responsabilmente.

Non si può certo non vedere il momento di crisi economica ed organizzativa della società, italiana e occidentale. L'operatività di una organizzazione di volontariato ne è coinvolta sia direttamente che indirettamente: aumentano domande e bisogni e si riducono le risposte vecchie e nuove assieme alle risorse. Sarebbe ovvio allora ricordare l'azzeramento del fondo per non autosufficienza, la riduzione dell'80% dei fondi per il welfare e il rischio di riduzione di altri 20 miliardi di euro con la delega. La crisi ha portato la consapevolezza che non tutto si può misurare con il PIL (lo diceva anche Bob Kennedy nel 1968), non tutto può essere ridotto al solo valore economico. Si parla di nuovo Welfare (modello di benessere sociale) poiché si giudica quello che conosciamo non economicamente sostenibile.

Ci sono commissioni internazionali che da alcuni anni studiano come si possa misurare il benessere di una nazione, ma si può misurare un oggetto che si conosce e che è definito. Il benessere che abbiamo sempre auspicato dal dopoguerra in poi, è quello che ci aumenta la capacità di spesa, la possibilità di mangiare la bistecca, avere un'auto, avere ... e stiamo invece riscoprendo come per una vita civile i beni comuni siano fondamentali, come le relazioni di buon vicinato e non l'anonimato di un condominio, facciano crescere le persone. Per una comunità serve maggiormente una piazza dove le persone si incontrano che uno spazio dove si parcheggia. Forse serve un nuovo modello di benessere (welfare) non solo perché quello che conosciamo non è più economicamente sostenibile, ma perché persegue un benessere centrato solo sull'aver: assieme

ai beni abbiamo avuto anche i danni alla salute, invivibilità urbana, insicurezza, fragilità ... La prima sfida europea è quella di definire un'idea comune di benessere, prima ancora che le risorse necessarie. In questa prospettiva il welfare non è un peso economico, ma un motore di progresso e di crescita sociale.

Bisognerà capirsi anche su cosa significhi crescita: finita l'età dello sviluppo non si chiede ad una persona di crescere ancora fisicamente in centimetri o in kilogrammi (la crescita del PIL), ad un certo punto il concetto assume aspetti qualitativi piuttosto che quantitativi. La crescita per una persona adulta consiste nella maturità di relazioni sociali, nella capacità di fare.

La nostra crescita sarà tale se troverà sbocco nelle relazioni, nell'aumento di conoscenza, in una organizzazione sociale più complessa in cui ognuno riesca a trovare opportunità e spazio per realizzarsi.

Una risorsa che nessuna crisi economica potrà togliere alla Uildm è il suo impegno critico a costruire e a riflettere su una realtà in continuo divenire, per renderla più equa e per offrire opportunità di vita.

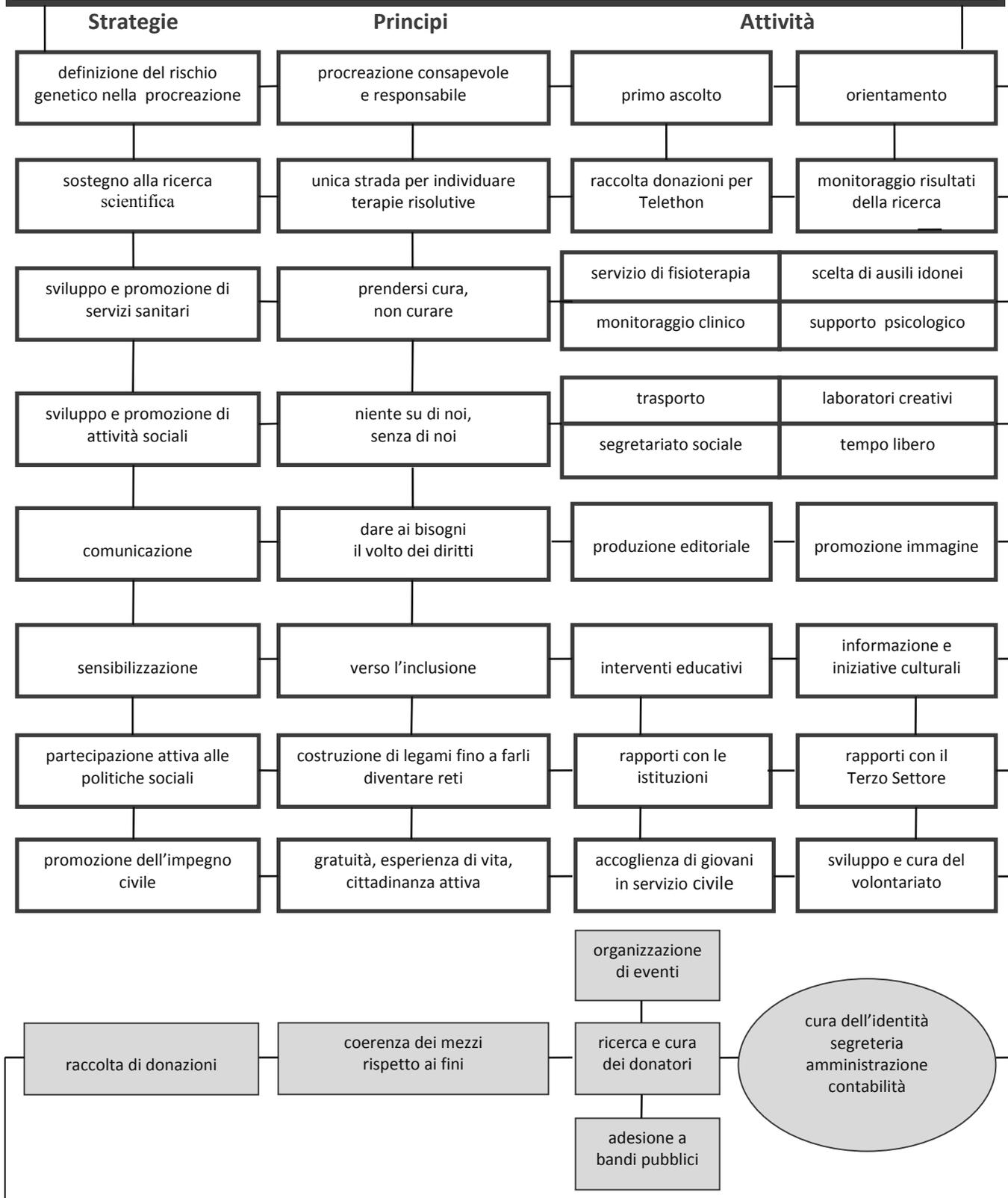
## LA MISSION

**L** Sconfiggere la patologia era lo scopo del fondatore, ma il tempo ha evidenziato che fosse più sostenibile ridurre l'impatto della stessa sulla qualità della vita delle persone affette e dei loro familiari. Essi hanno evidenziato, quali prioritari, il bisogno di credere nella ricerca scientifica e il bisogno di attenzione all'evoluzione della patologia. Questo ci ha spinto a privilegiare lo sviluppo di servizi sanitari partendo dalla definizione del rischio genetico nel pieno rispetto delle scelte individuali. Considerando i concetti di salute e di benessere della "persona" e la percezione che ciascuno avverte rispetto agli stessi, abbiamo sviluppato una serie di servizi e di attività che aiutassero a risolvere i problemi legati alla fruibilità dell'ambiente, alla mobilità, alla tutela dei diritti e all'inclusione. La natura della nostra associazione ci ha imposto di raggiungere lo scopo prefisso con l'apporto prevalente di volontari ai quali proporre un'esperienza di vita nel segno della gratuità e della cittadinanza attiva. Abbiamo adottato l'approccio progettuale per costruire azioni dopo aver considerato i bisogni effettivi e pensato strategie e l'approccio formativo per migliorare e creare competenze. A pagina 11 sono rappresentati la missione, le strategie individuate per perseguirla, i principi cui si ispirano e le attività che ne conseguono.



**La mission**  
**“Ridurre l’impatto della distrofia muscolare e delle altre patologie neuromuscolari sulla qualità della vita delle persone che ne sono affette e dei loro familiari”**

**Approccio progettuale e formativo**



## IL DISEGNO STRATEGICO

Le collaborazioni virtuose verificatesi realizzando progetti e collaborando all'attuazione delle politiche sociali con le istituzioni, hanno sviluppato un processo di valorizzazione reciproca ed hanno consolidato le reti sociali costruite nel 2010. solo la valorizzazione delle risorse comuni e delle risorse umane di tutti può far superare i limiti di ogni singolo (persona o associazione). In questo modo di operare si percepisce come la responsabilità sociale della propria azione sia inscindibile.

Il disegno strategico che assume fondamentale importanza consiste nel collocare le strategie della nostra associazione (descritte a pagina 11) in un sistema in cui le interazioni con gli enti con cui collaboriamo non sono occasionali, ma intenzionali e continuative; in cui non si è un insieme di tante azioni, intenzioni, energie, ma si cerca di essere un sistema.

La condivisione del processo inerente al bilancio sociale con le altre realtà citate, va proprio nel senso di evidenziare meglio il piccolo sistema che contribuiamo a costruire nel più grande sistema sociale con cui interagiamo.

## OBIETTIVI A MEDIO TERMINE

- Garantire continuità e qualità al servizio di fisioterapia interpellando gli utenti e monitorando i soggetti erogatori.
- Migliorare la mobilità che condiziona la vita di relazione delle persone con patologie neuromuscolari e invalidanti.
- Rafforzare la presa in carico delle persone con patologie neuromuscolari stipulando convenzioni con gli enti gestori per garantire il supporto psicologico e la costruzione di reti d'aiuto sui territori di appartenenza.
- Riorganizzare la struttura interna in funzione dei mutamenti fisiologici dei soci, dei volontari e del contesto.
- Definire un piano innovativo di sviluppo per incrementare le risorse umane ed economiche.

## OBIETTIVI A LUNGO TERMINE

- Costruire una rete fra aziende di trasporto pubblico e privato, istituzioni e Terzo Settore che fornisca il servizio alle persone disabili e anziane della comunità.
- Soddisfare il bisogno di residenzialità e di autonomia permettendo alle persone con patologie neuromuscolari di poter contare sull'assistenza e la cura anche in assenza dei genitori e costruendo con loro percorsi che orientino all'autonomia anche in giovane età e in presenza dei genitori per un presente e un futuro sereni.
- Costruire una rete che coinvolga il pubblico, il privato profit e il terzo settore in coerenza con il principio di sussidiarietà.



## GLI STAKEHOLDERS

Con il termine stakeholders si identificano tutti coloro che sono portatori di diritti, interessi e/o aspettative nei confronti dell'associazione e che pertanto sono influenzati, direttamente o indirettamente, dalla sua attività e a loro volta la influenzano. Gli stakeholders della Uildm di Bergamo sono stati suddivisi in 3 macro categorie: di mission, prioritari, altri.

### MAPPA DEGLI STAKEHOLDERS

<b>DI MISSION</b>	persone con patologie neuromuscolari e loro famiglie
<b>PRIORITARI</b>	soci - volontari - dipendenti - collaboratori professionali - giovani in servizio civile - tirocinanti - donatori - finanziatori – Asl - comune di Bergamo - centri di riabilitazione - centri clinici specialistici - Uildm nazionale - fondazioni Telethon - Terzo Settore - centro servizi volontariato - forze sociali
<b>ALTRI</b>	istituzioni - istituti di credito - media - fornitori

### STAKEHOLDERS DI MISSION

PERSONE CON PATOLOGIE NEUROMUSCOLARI PRESENTI IN 143 FAMIGLIE	
<b>numero</b>	<b>170</b> <b>(105 maschi – 65 femmine)</b>
<b>tipologia di legame con la Uildm</b>	soci, non soci, volontari fruitori di servizi, donatori
<b>si aspettano</b>	cure sanitarie e sociali, orientamento, accompagnamento, informazione, costruzione di reti sociali
<b>sono interessati a che la Uildm</b>	si procuri risorse umane ed economiche, sia aggiornata, competente ed incisiva verso le Istituzioni
<b>modalità relazionali</b>	riunioni, telefonate sistematiche, percorsi formativi, consiglio direttivo aperto, assemblea annuale
<b>livello di partecipazione</b>	scarso alle iniziative di tempo libero loro dedicate e alle manifestazioni organizzate dalla Uildm, nullo ai consigli direttivi, discreto all'assemblea annuale

Le persone con patologie neuromuscolari prese in carico nell'anno 2011 sono passate da 174 a 170 poiché abbiamo registrato 4 decessi e nessuna presa in carico di nuovi casi.

Esistono tuttavia 7 persone affette da patologie neuromuscolari che, seppure residenti fuori provincia fanno, riferimento alla nostra associazione e 45 persone con sospetta patologia neuromuscolare in via di accertamento.

## LE RILEVAZIONI CHE SEGUONO, RIGUARDANO I 170 SOGGETTI PRESI IN CARICO NEL 2011

<b>persone con patologie neuromuscolari in carico alla Uildm nel 2011</b>			
<b>analisi per età</b>	<b>maschi</b>	<b>femmine</b>	<b>totale</b>
<b>minori</b>	19	7	26
18/30 anni	18	12	30
31/60 anni	57	35	92
oltre 60 anni	11	11	22
<b>analisi per invalidità</b>	<b>105</b>	<b>65</b>	<b>170</b>
invalidità 100%	80	35	115
invalidità 75%	28	27	55
<b>analisi per professione</b>	<b>108</b>	<b>62</b>	<b>170</b>
infante	2	1	3
studente	26	12	38
disoccupato	3	1	4
non occupato	26	7	33
occupati	33	43	76
pensionato del lavoro	13	3	16
<b>analisi per stato</b>	<b>103</b>	<b>67</b>	<b>170</b>
coniugati	23	20	43
vivono in istituto	0	1	1
vivono in comunità	1	0	1
vivono in casa di riposo	2	1	3
vivono con i genitori	81	41	122
	<b>107</b>	<b>63</b>	<b>170</b>

<b>analisi per appartenenza agli ambiti territoriali - anno 2011</b>		
<b>ambito territoriale</b>	<b>n. ambito</b>	<b>persone affette</b>
Bergamo	1	30
Dalmine	2	31
Seriate	3	20
Grumello del Monte	4	8
Valle Cavallina	5	2
Basso Sebino	6	2
Alto Sebino	7	8
Valle Seriana	8	10
Valle Seriana Superiore e Scalve	9	8
Valle Brembana	10	5
Valle Imagna	11	5
Isola Bergamasca	12	10
Treviglio	13	17
Romano di Lombardia	14	14
<b>totale</b>		<b>170</b>

<b>analisi per legame - anno 2011</b>	<b>persone affette</b>	<b>familiari</b>	<b>totale</b>
hanno acquisito la qualifica di socio	81	55	<b>136</b>
hanno esercitato volontariato	12	8	<b>20</b>
hanno effettuato donazioni	2	5	<b>7</b>
hanno ricoperto ruoli istituzionali	3	-	<b>3</b>

## STAKEHOLDERS PRIORITARI

SOGGETTI CHE PERMETTONO LA REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CON APPORTI DI NATURA DIVERSA	
tipologia di azioni	istituzionali e strumentali presso la Uildm e nei territori di appartenenza a vantaggio della Uildm
tipologia di legame con la Uildm	soci, non soci, volontari, donatori, fruitori di servizi
si aspettano	Informazione, opportunità di partecipazione e di verifica
sono interessati a che la Uildm	sia coerente, trasparente e utilizzi le risorse economiche come da essi indicato
modalità relazionali	riunioni, percorsi formativi, consiglio direttivo aperto, assemblea dei soci con diritto di parola se non soci
livello di partecipazione	soggettivo, nullo ai consigli direttivi, buono all'assemblea annuale dei soci

Nello specifico:

### I SOCI

Sono tutti coloro che sottoscrivono la quota della tessera associativa rinnovabile annualmente.

### LE RISORSE UMANE

Con il termine risorse umane indichiamo tutti i soggetti che lavorano presso l'associazione con remunerazione e a titolo di volontariato.

### I DONATORI

La relazione con i donatori si basa su trasparenza e fiducia. A ciascun donatore viene rilasciata ricevuta. A chi esprime la volontà di usufruire delle agevolazioni fiscali previste in sede di dichiarazione dei redditi, rilasciamo anche l'attestato.

### I FINANZIATORI

Sono i soggetti da cui dipende la realizzazione dei progetti che rientrano nelle finalità, nei tempi e nei limiti di finanziamento stabiliti dagli stessi. La rendicontazione finale è l'atto dovuto con cui dimostriamo di avere ottemperato alle condizioni poste e di avere raggiunto gli obiettivi prefissi. Nel tempo, abbiamo concluso ogni progetto e ottenuto i finanziamenti richiesti in quanto siamo stati in grado di soddisfare le esigenze dei finanziatori.

### ASL E COMUNE DI BERGAMO

Sono i soggetti istituzionali con cui ci rapportiamo per lo svolgimento delle attività sanitarie e sociali e per le politiche sociali in generale. Con il Comune di Bergamo, in particolare, abbiamo stipulato un contratto per l'affitto della struttura in cui ha sede l'associazione.

### CENTRI DI RIABILITAZIONE E CENTRI CLINICI SPECIALISTICI

Sono i punti di riferimento rispettivamente per la fisioterapia e per la definizione e/o monitoraggio della diagnosi.

### UILDM NAZIONALE

È l'ente giuridico con sede a Padova di cui siamo una delle 76 articolazioni e al quale siamo legati per i vincoli statutari e per la condivisione della mission.

#### **FONDAZIONE TELETHON DI ROMA**

Fonte di informazioni sull'avanzamento della ricerca scientifica sulle malattie neuromuscolari e punto di riferimento per l'organizzazione dell'annuale raccolta di donazioni da destinare a progetti di ricerca scientifica.

#### **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO**

È fonte di informazioni e di collaborazioni da parte di docenti nei percorsi formativi da noi organizzati.

#### **TERZO SETTORE**

Di seguito elenchiamo le organizzazioni del terzo settore e la natura del legame di appartenenza:

##### **COORDINAMENTO BERGAMASCO PER L'INTEGRAZIONE (CBI)**

35 associazioni di genitori di disabili e 5 genitori  
Uildm è membro fondatore, Edvige Invernici è consigliere

##### **FORUM DELLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO SOCIO SANITARIO BERGAMASCHE**

22 associazioni di volontariato  
Uildm è membro fondatore, Edvige Invernici è il coordinatore

##### **COMITATO BERGAMASCO PER L'ABOLIZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

15 associazioni con sede presso la Uildm  
Uildm è membro fondatore, Angelo Carozzi è il presidente

##### **COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A) "L'IMPRONTA" DI SERIATE**

co-progettazione. Edvige Invernici è consigliere esterno

##### **COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO B) ECOSVILUPPO DI STEZZANO**

Edvige Invernici è membro della Commissione sociale in rappresentanza della cooperativa L'Impronta, Angelo Carozzi ne è membro dal novembre 2011 in rappresentanza di Uildm che, nella stessa data ha acquisito la qualifica di socio della cooperativa

##### **AGATHÀ ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO**

Uildm collabora per gli aspetti fiscali, burocratici e per l'approvvigionamento di arredi

##### **PROPOLIS ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO**

Uildm collabora per organizzare iniziative e attività nel quartiere di Monterosso

##### **CENTRO RICREATIVO TERZA ETÀ DEL MONTEROSSO**

rapporti di buon vicinato e ospitalità per riunioni di lavoro

##### **POLISPORTIVA E ORATORIO DI MONTEROSSO**

progetti e manifestazioni di quartiere

##### **CENTRO SERVIZI BOTTEGA DEL VOLONTARIATO (CSV)**

organizzazione di corsi di formazione su nostra richiesta  
collaborazione per l'applicazione della Legge 328/2000 sulla riforma delle politiche sociali  
finanziamento di progetti  
informazione e confronto con altre organizzazioni di volontariato.

#### **FORZE SOCIALI - DIPARTIMENTO SERVIZI SOCIALI DEI SINDACATI CONFEDERALI**

tutela dei diritti delle persone disabili note alla Uildm, loro accompagnamento per l'espletamento delle pratiche a livello burocratico e consulenza legislativa; condivisione di azioni politiche verso le istituzioni.

## ALTRI STAKEHOLDERS

SOGGETTI ALTRI	
tipologia di azioni	proprie della natura del soggetto
tipologia di legame con la Uildm	di natura istituzionale e/o commerciale a seconda del soggetto
si aspettano	informazione, correttezza, solvibilità
sono interessati a che la Uildm	agisca legalmente e mantenga gli impegni assunti
modalità relazionali	resoconti e rendiconti, opportunità di partecipare all'assemblea dei soci, prodotti editoriali
livello di partecipazione	sporadico e solo su invito

Nello specifico:

### ISTITUTI DI CREDITO

**Banca Popolare di Bergamo** (Gruppo UBI) – Agenzia di Borgo Santa Caterina

**Credito Bergamasco** (Gruppo Banco Popolare) – Agenzia di Borgo Santa Caterina

Operazioni bancarie a costi agevolati e donazioni annuali

**Banca Prossima:** anticipazione della quota del 5 per mille, fido per avvio di progetti a interesse 4%, agevolazioni sui costi delle operazioni bancarie

### MEDIA

Bergamo News, Bergamo TV, Video Bergamo, Radio Alta. Spazi dedicati a servizi da parte di giornalisti, a campagne per raccogliere fondi o per cercare volontari, a segnalazioni di eventi di particolare interesse culturale, alle attività dell'associazione. Si segnala la riduzione significativa di spazi dedicati alla Uildm, da parte di L'Eco di Bergamo

### ISTITUZIONI

**Stato, Regione Lombardia e Provincia di Bergamo** - Aspetti legislativi, iscrizione ai registri, finanziamento di progetti, informazione. Stato e Regione sono gli stakeholders che influenzano fortemente le nostre scelte e, spesso, limitano la fruizione delle prestazioni socio sanitarie di cui necessitano persone affette e familiari e riducono le risorse economiche per le politiche sociali. La Provincia, inoltre, è una fonte informativa efficiente.

### AMBITI TERRITORIALI, COMUNI, DISTRETTI SANITARI

Contatti per la tutela dei diritti delle persone affette note alla Uildm e residenti in 74 dei 244 comuni della Provincia.

### FORNITORI

Concessione di prezzi di favore e/o agevolazioni sulla mano d'opera. Donazioni di beni e articoli per le manifestazioni.

# IL GOVERNO E LE RISORSE UMANE

## LA COMPAGINE SOCIALE

Il rapporto associativo è regolato dallo statuto nazionale che prevede un'unica categoria di soci: coloro che si iscrivono presso una delle 76 sezioni, versando la quota determinata ogni anno dall'Assemblea nazionale. Per il 2011 la quota era di 10 euro. Il socio può scegliere fra le sezioni di tutta Italia, ma non può iscriversi a più di una. Dal 1968 ad oggi non si sono verificati dinieghi di ammissione o esclusioni di soci (la materia è di competenza del Collegio nazionale dei Probiviri).

Il turnover dei soci si mantiene sulle 40 unità annue. Le nuove iscrizioni, a fronte degli abbandoni, hanno permesso di mantenere costante la consistenza della compagine sino al 2010 mentre nel 2011 si è verificato un decremento di 38 soci.

consistenza della compagine sociale negli ultimi 5 anni					
	2007	2008	2009	2010	2011
quota tessera	€ 10	€10	€10	€10	€10
soci nuovi	64	48	59	58	52
soci persi	66	74	35	54	90
<b>totale soci</b>	<b>508</b>	<b>478</b>	<b>502</b>	<b>506</b>	<b>468</b>

Sono soci tutti coloro che, condividendo i principi e gli scopi della Uildm, accettano espressamente lo statuto. La sezione di iscrizione versa alla tesoreria nazionale l'importo delle aliquote spettanti alla direzione nazionale su tutte le quote riscosse (per il 2011 era il 50%). L'adesione dei minori è regolata dalle normative vigenti.

I soci hanno i seguenti principali diritti:

- essere regolarmente convocati e partecipare con pieni diritti alle assemblee
- godere dell'elettorato attivo e passivo, se maggiorenni ed in possesso dei requisiti richiesti
- ricevere le pubblicazioni sociali della sezione di iscrizione e della Uildm nazionale.

I soci hanno i seguenti principali doveri:

- osservare in ogni loro parte lo statuto nazionale e, da novembre del 2010, anche lo statuto territoriale, le delibere e le direttive impartite dagli organi sociali nazionali, regionali e locali
- evitare qualsiasi atto o azione, diretti o indiretti, che possano arrecare ingiusto danno morale o materiale alla Uildm, alle sezioni, ai soci.

soci anno 2011 (n.506) – analisi dell'occupazione		
tipologia	numero	%
occupati	196	41,88
pensionati del lavoro	110	23,50
casalinghe	50	10,68
pensionati di invalidità	41	8,76
studenti	19	4,06
religiosi	2	0,43
disoccupati	3	0,64
infanti	3	0,64
non dichiarato	44	9,41
<b>Totale</b>	<b>468</b>	<b>100,00</b>

La Uildm di Bergamo ha adottato statuto e regolamento nazionali e da novembre 2010 ha adottato lo statuto territoriale modificato secondo il dettato dell'agenzia delle entrate e della provincia di Bergamo, referente per l'iscrizione al registro del volontariato.

soci anno 2011 (n. 468 in totale) – analisi delle caratteristiche					
		numero	%		
sesso	femmine	220	47,00		
	maschi	248	53,00		
	<b>totale</b>	<b>468</b>	<b>100,0</b>		
		maschi	femmine	totale	%
età	fino a 30 anni	18	12	30	6,41
	da 31 a 54 nni	95	73	168	35,90
	da 55 a 64 anni	42	43	85	18,16
	oltre 64 anni	62	65	127	27,14
	non dichiarata	31	27	58	12,39
	<b>totale</b>	<b>248</b>	<b>220</b>	<b>468</b>	<b>100,0</b>
		numero		%	
provenienza	comune di Bergamo		125	26,71	
	provincia di Bergamo		315	67,31	
	fuori provincia		15	3,21	
	fuori regione		13	2,77	
	<b>totale</b>		<b>468</b>	<b>100,0</b>	

I dati relativi al sesso e alla residenza sono gli unici dati completi. Il dato maggiormente incompleto si riferisce alla rilevazione del titolo di studio (22,86%), a seguire i dati della professione (9,40%) e della data e luogo di nascita (6,62%). Ciò si verifica a causa delle iscrizioni che avvengono tramite bollettino di conto corrente postale sul quale non è possibile annotarli.



## LE RISORSE UMANE

Le persone che a vario titolo operano nella nostra organizzazione si distinguono in volontari, dipendenti, collaboratori professionali remunerati e/o volontari, giovani in servizio civile. Il reclutamento di nuovi volontari, l'inserimento di coloro che aderiscono e l'addestramento sono affidati al responsabile dell'area promozione dell'impegno civile.

Il reclutamento avviene attraverso il **passa parola**, le iniziative di sensibilizzazione e di raccolta donazioni, gli appelli attraverso le agenzie di informazione locali. Questi ultimi risultano essere i più efficaci per il reclutamento di volontari da adibire alla guida degli automezzi per il trasporto delle persone con disabilità. Nel 2011, per la prima volta, è stata introdotta una giovane lavoratrice remunerata con voucher lavoro messi a disposizione da un donatore, come specificato a pagina 23 (Lavoro occasionale).

## I VOLONTARI

Possiamo contare sulla collaborazione di volontari che garantiscono un apporto costante (continuativi), di volontari che si alternano nel supporto di alcune attività (discontinui) e di un nutrito numero di

comparazione consistenza volontari negli ultimi 5 anni					
tipologia	2007	2008	2009	2010	2011
volontari continuativi	35	34	41	42	43
volontari discontinui	10	17	21	18	17
volontari occasionali	1.900	1.996	1.700	1.300	1200

volontari, definiti occasionali, che forniscono il proprio supporto per 3 eventi annuali: *Telethon*, la *Giornata nazionale Uildm* e la nostra manifestazione denominata *Da domenica a domenica*, descritti nella parte dedicata al perseguimento della missione a pagina 36.

Nel 2011 si rileva il consolidamento del numero dei volontari continuativi, il passaggio da discontinuo a continuativo di un soggetto e un lieve decremento fra quelli occasionali. Le rilevazioni sui volontari continuativi sono state raccolte puntualmente. Il numero dei volontari

occasionali è stimato essendo impossibile effettuare un rilievo sistematico soprattutto per quanto riguarda coloro che collaborano per Telethon: abbiamo considerato una media di 10 volontari per ciascuno dei 100 punti di raccolta donazioni attivati nel 2011. I volontari occasionali collaboranti per gli eventi di raccolta donazioni per l'associazione sono stati 200.

L'apporto volontario pari a **12.116 ore nel 2011 (-425 rispetto all'anno 2010)** sarà dettagliato nel capitolo dedicato alla valorizzazione delle prestazioni rese gratuitamente (pagine 31, 32) mentre, nella tabella a sinistra, indichiamo:

- la suddivisione per fasce d'età (come indicato dalla Regione Lombardia) che evidenzia la carenza di giovani
- i ruoli ricoperti da cui si evince che il 51% dei volontari è impegnato in attività rivolte alle persone con malattie neuromuscolari (autisti e intrattenitori), mentre il 49% si occupa di lavori di segreteria, di aspetti contabili e fiscali, di governance, di prodotti editoriali e di partecipazione attiva alle politiche sociali (consiglieri e operatori sociali)
- i titoli di studio conseguiti che evidenziano un buon livello d'istruzione
- il rapporto con il mondo del lavoro che vede pensionati e lavoratori presenti pressoché in parti uguali.



<b>analisi della compagine dei 43 volontari presenti nel 2011</b>			
<b>analisi per classe</b>	maschi	femmine	totale
fino a 30	1	1	2
31/54 anni	10	5	15
55/64 anni	12	5	17
oltre 64 anni	6	3	9
<b>totale</b>	<b>29</b>	<b>14</b>	<b>43</b>
<b>ruoli ricoperti nell'associazione</b>			
autisti	5	-	5
intrattenitori	4	2	8
autisti /intrattenitori	6	-	7
operatori sociali	7	8	12
consiglieri	7	4	11
<b>totale</b>	<b>29</b>	<b>14</b>	<b>43</b>
<b>analisi per studi</b>			
licenza elementare	2	1	3
licenza media inferiore	13	1	14
diploma media superiore	9	9	18
laurea	5	3	8
<b>totale</b>	<b>29</b>	<b>14</b>	<b>43</b>
<b>analisi del rapporto con il lavoro</b>			
studente	1	-	1
occupato	12	4	16
disoccupato	1	1	2
casalinga	-	3	3
pensionato d'invalidità	1	-	1
pensionato del lavoro	14	6	20
<b>totale</b>	<b>29</b>	<b>14</b>	<b>43</b>

Le tabelle che seguono mostrano i tempi dedicati dai volontari nella settimana e gli anni di servizio che mettono in evidenza la fedeltà di 24 soggetti, alcuni dei quali presenti dal 1997.

<b>volontari continuativi – tempi di impiego nel 2011</b>					
ore settimanali	2007	2008	2009	2010	2011
meno di 2	19	18	20	12	12
da 3 a 6	9	9	12	19	18
da 7 a 10	4	4	6	9	9
oltre 10	3	3	3	2	4
<b>totale</b>	<b>35</b>	<b>34</b>	<b>41</b>	<b>42</b>	<b>43</b>

<b>Volontari continuativi – anni di servizio</b>		
fasce	m	f
primo anno di servizio (2011)	3	1
da 2 a 5 anni	12	8
da 6 a 10 anni	9	5
da 11 a 15 anni	5	-
<b>totale</b>	<b>29</b>	<b>14</b>

## L'OFFERTA FORMATIVA

offerta formativa anno 2011				
area di riferimento	convegni	incontri	corsi	iscritti
ricerca scientifica		1		1
attività sanitarie	1			1
attività sociali	5	1	1	6
politiche sociali	1	2	1	1
impegno civile		1		1
raccolta donazioni		1	1	1

La tabella raffigura la consistenza dell'offerta formativa (per i volontari sia continuativi, sia saltuari) che sarà dettagliata nella parte dedicata al perseguimento della missione (pagina 36). Hanno partecipato agli eventi descritti, 6 volontari complessivamente.

## LA COPERTURA ASSICURATIVA

copertura assicurativa anno 2011			
assicurati	polizze stipulate	rata annuale in €	massimali in €
468 soci	RC rischi diversi	572	517.000
62 volontari	infortuni cumulativa	763	100 mila morte
			100 mila inval. perm.
			50 per notte di ricovero

I massimali della polizza infortuni cumulativa sono stati rivalutati del 50% nel 2009 e commisurati alla totalità dei soci (n.468) nel 2011. I volontari assicurati risultano in numero

maggiore rispetto ai volontari continuativi (62 su 43) in quanto il consiglio direttivo ha ritenuto opportuno assicurare anche i 12 volontari discontinui che sono impegnati per 100 ore in un anno e sono addetti alla raccolta di donazioni in luoghi aperti al pubblico.

## RIMBORSI SPESE

Per i volontari che ne fanno richiesta, è stato deliberato un rimborso da concordare di volta in volta e da liquidare su presentazione di pezze giustificative. Per il 2011, il rimborso, pari a 0,40 euro al chilometro in caso di utilizzo del proprio automezzo per commissioni, rappresentanza, partecipazione a corsi o convegni, **non è stato richiesto da alcun volontario**. Per l'utilizzo di mezzi pubblici, per i pernottamenti e/o il consumo di pasti, viene concordato un rimborso anche in questo caso definito di volta in volta. **Non è preso in considerazione il rimborso forfettario**.

## BENEFIT

Non sussistono benefit e in caso di utilizzo di automezzi e di strumenti di proprietà della Uildm a scopi personali da parte dei volontari, si richiedono liberi contributi.

## CONTENZIOSI

Nel 2011, come negli anni precedenti, non si è verificato alcun contenzioso con i volontari.

## I DIPENDENTI

il rapporto di lavoro per i due dipendenti in organico a tempo parziale (20 ore a settimana) è regolato dal contratto collettivo nazionale Uneba. Nelle note che seguono sono evidenziati in modo aggregato i dati rispetto a composizione per sesso, età e titolo di studio.

**Nel 2011 i due dipendenti hanno lavorato per 1.693 ore** (2.719 ore nel 2010 poiché erano in tre) e si sono resi disponibili a titolo di volontariato e per scelta personale a prolungare l'orario di lavoro per completare compiti particolarmente impegnativi o per collaborare a manifestazioni, convegni, corsi formativi organizzati dalla Uildm. Nell'anno 2011 un dipendente **ha offerto 139 ore di**

volontariato, mentre l'altro dipendente ha scelto di fare volontariato durante i pomeriggi e il sabato offrendo 1.378 ore di volontariato.

L'offerta formativa sintetizzata nella tabella, sarà descritta nel capitolo dedicato al perseguimento della missione (pagina 36).

prospetto dipendenti anno 2011								
ruolo	sexso	età	anzianità	titolo di studio	liv.	ore lav.	paga lorda 100%	paga lorda oraria
progettista sociale	f	42	6 anni e 6 m.	laurea + perfez.	2	843	1437	17
impiegato	m	55	5 anni e 6 m.	media inferiore	3	850	1258	15

## BENEFIT

Sono loro concessi: flessibilità per richieste di cambio orario lavorativo, rimborso di eventuali trasferte per incarichi e copertura dei costi relativi alla partecipazione a corsi formativi e convegni anche di interesse personale, ma con ricaduta sull'associazione. Nel 2011, ad un dipendente sono state rimborsate 59 euro per trasferte presso le famiglie dislocate nella Provincia di Bergamo.

dipendenti - offerta formativa anno 2011				
area di riferimento	convegni	incontri	corsi	iscritti
attività sanitaria	-	1	-	1
raccolta donazioni	-	-	1	1
sicurezza nei luoghi di lavoro	-	-	1	1

I 2 dipendenti compongono lo Staff, organismo che permette loro di confrontarsi e di interagire nella dirigenza delle aree assegnate come evidenziato nel paragrafo dedicato alla struttura organizzativa (pagina 26). Per valorizzare il loro lavoro, li invitiamo ad esporre il proprio operato durante l'assemblea annuale dei soci, inoltre, hanno la possibilità di pubblicare articoli sul trimestrale Il Jolly. Tra il personale dipendente e l'associazione, non si sono verificati contenziosi. Non si sono registrati infortuni e assenze prolungate per malattia.

## I COLLABORATORI PROFESSIONALI REMUNERATI

Si tratta di professionisti ingaggiati per la realizzazione di progetti o corsi di formazione a fronte di finanziamenti ottenuti attraverso bandi pubblici e remunerati secondo il regime delle prestazioni occasionali e/o presentazione di fattura per un importo complessivo di 31.000 euro nel 2011.

area	nominativo	qualifica	incarico
sociale	Coop. Sociale "Contesto" Coop. Sociale "In Cammino" Coop. Sociale "Namastè"	educatori professionali	progetto <i>Abitare il territorio</i>
	Paolo Benini Sandro Bortolini	psicologo educatore professionale	progetto <i>Spazio incontri</i>
sensibilizzazione	Battistello Veronica Bratti Laura Griffo Giampietro Pellegrini Elisa Ricci Carlo	interprete lingua ital. dei segni interprete lingua ital. dei segni membro Disabled People's Inter. interprete lingua ital. dei segni docente università La Sapienza	progetto <i>La Convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità</i>
sanità	Coop. Sociale Via Muratori Angela Berardinelli	psicologi e counsellors neuropsichiatra infantile	progetto <i>Supporto psicologico</i> progetto <i>Spazio salute</i>
amministrativa	Co.e.si. Servizi	centro servizi	bilancio, paghe, consulenza
comunicazione	Roma Monia	grafico	promozione immagine

## **I TIROCINANTI**

Nel 2011 non abbiamo goduto dell'apporto di alcun tirocinante universitario.

## **SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO**

Nel 2011, tramite Caritas Diocesana Bergamasca con cui Uildm ha stipulato un partenariato da anni, è stato presente un giovane di 21 anni che ha preso servizio a metà dicembre del 2010 occupandosi di accompagnare gli autisti volontari durante il trasferimento delle persone con disabilità dal proprio domicilio ai centri di riabilitazione e presso la nostra associazione. Ha interrotto il servizio previsto per 1 anno, con anticipo di due mesi per motivi di lavoro.

## **CONTRATTO A PROGETTO**

Nel 2011 è stata introdotta una lavoratrice a progetto nell'ambito di **Liberi legami**, progetto a valenza regionale sull'amministrazione di sostegno. A Bergamo hanno aderito 25 associazioni di volontariato tra cui Uildm che ha collaborato gestendo l'assunzione della coordinatrice senza sostenere costi.

## **LAVORO OCCASIONALE**

Nel 2011 una giovane in cerca di lavoro ha dedicato 200 ore alla cura delle persone con disabilità. La sua remunerazione a mezzo voucher lavoro è stata erogata da un donatore intenzionato a favorire l'avviamento al lavoro nei giovani.

Nel 2011, come negli anni precedenti, non si è verificato alcun contenzioso con i lavoratori.

## **IL SISTEMA DI GOVERNO E I PROCESSI DI PARTECIPAZIONE**

Il sistema di governo è improntato alla costruzione di capitale sociale inteso come l'insieme delle relazioni fiduciarie fra multistakeholders. Prevede partecipazione e coinvolgimento di più attori sia interni, sia esterni all'associazione ed è basato su trasparenza e controllo praticati nell'agire quotidiano da ciascun responsabile di area e dal consiglio direttivo.

Le componenti sono in stretta connessione fra di loro e partecipano ai processi di tipo organizzativo e, quando la situazione lo richiede, anche di tipo decisionale. L'organigramma pubblicato al termine del presente capitolo permette di conoscere ruoli, competenze, responsabilità e di fornire punti di riferimento sia per coloro che sono direttamente coinvolti nei processi, sia per gli altri stakeholders in quanto è stato reso pubblico attraverso gli strumenti di comunicazione in uso presso l'associazione: Il quadrimestrale, il foglio di collegamento, il sito web, la newsletter, le campagne mirate, le circolari cartacee e la corrispondenza personalizzata prodotti per incentivare la partecipazione alla vita associativa e per fornire i termini per espletarla. Il sito web, in particolare, pubblica il bilancio di esercizio, il bilancio sociale e i verbali delle riunioni del consiglio direttivo.

Per favorire la più ampia e consapevole partecipazione dei soci, si è deciso anche di aprire a tutti le riunioni del consiglio direttivo e di invitare i consiglieri a partecipare alle riunioni del comitato esecutivo. Le stesse opportunità sono offerte anche ai destinatari delle attività, ai donatori, alle persone che prestano la loro opera a titolo di volontariato. I destinatari delle attività, negli ultimi tre anni, sono stati coinvolti ogni volta in cui, valutate le loro esigenze, si strutturava un progetto per fornire le risposte più idonee o per individuare soggetti erogatori di servizi pubblici; a donatori e finanziatori si sono presentati i progetti per ottenere risorse economiche ed eventuale collaborazione; i volontari sono stati incontrati in gruppo per valutare disponibilità e potenzialità e per raccogliere idee e suggerimenti migliorativi o innovativi. Negli ultimi 6 anni risulta eletto nel consiglio direttivo della Uildm, il presidente della cooperativa sociale l'Impronta, mentre un

consigliere della Uildm, per lo stesso periodo, è stato introdotto nel consiglio di amministrazione della citata cooperativa. Questo consigliere, inoltre, fa parte della commissione sociale della cooperativa Ecosviluppo in qualità di consigliere de L'Impronta, **mentre da novembre, Uildm è diventata socio di Ecosviluppo ed ha espresso quale rappresentante, il dipendente Angelo Carozzi**, come citato precedentemente.

#### **Organi della Uildm sezione di Bergamo**

**Assemblea dei soci**

**Consiglio direttivo**

**Comitato esecutivo**

**Collegio dei Revisori dei Conti**

**Nessuno dei componenti degli organi della Uildm, compresi i revisori dei conti, percepisce alcun compenso.**

#### **ASSEMBLEA DEI SOCI**

L'assemblea è costituita da tutti i soci iscritti nell'apposito registro. In via ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno, in via straordinaria, su richiesta di almeno un terzo dei soci. L'assemblea elegge i membri del consiglio direttivo, del collegio dei revisori dei conti e i delegati all'assemblea nazionale; discute e delibera sulla relazione del presidente, sui bilanci annuali, preventivo, consuntivo e su ogni eventuale argomento proposto dagli organi sociali e dai soci presenti. Inoltre, approva le proposte di modifica al regolamento e delibera sullo scioglimento della sezione.

L'avviso di convocazione viene inviato 20 giorni prima della data della riunione in forma scritta ai soci dell'anno cui sono riferiti i bilanci e dell'anno in cui si svolge l'assemblea. L'assemblea è aperta anche ai non soci che non hanno diritto di voto, ma diritto di parola. Ogni socio ha diritto ad avere sino a tre deleghe, mentre i candidati non hanno diritto ad alcuna delega.

**Il 12 marzo 2011, è stata effettuata l'assemblea ordinaria.**

**Hanno partecipato il 16,12 % dei soci e 11 rappresentanti di cooperative e associazioni con cui Uildm collabora.**

Dalla tabella si evince la tipologia dei soci presenti di persona e per delega.

<b>assemblea dei soci del 12 marzo 2011 – analisi della partecipazione</b>			
<b>legame</b>	<b>soci (n.468)</b>	<b>deleghe</b>	<b>non soci</b>
persone con disabilità	7	8	-
familiari	4	10	-
volontari: continuativi	6		-
consiglieri	11		-
rappresentanti istituzioni	-	-	2
dipendenti	-	-	3
donatori	4	5	2
finanziatori	-	-	-
generici	8	16	3
<b>totale</b>	<b>40</b>	<b>39</b>	<b>11</b>

#### **CONSIGLIO DIRETTIVO**

Secondo lo statuto, il Consiglio direttivo è composto da un numero dispari di almeno 7 membri eletti dall'assemblea dei soci, dura in carica tre anni e i suoi membri sono rieleggibili. Nella prima riunione, entro 15 giorni dall'elezione e in presenza dei 4/5 degli eletti, il consiglio direttivo elegge il presidente, uno o due vicepresidenti, il segretario e il tesoriere che compongono il comitato esecutivo con assunzione di tutti i poteri in caso di comprovata urgenza e impossibilità di riunire il consiglio. Il consiglio dirige la sezione conformemente alle linee programmatiche indicate dall'assemblea dei soci, provvede all'amministrazione ordinaria e straordinaria e alla approvazione dei bilanci. Salvaguarda i diritti e gli interessi delle persone con disabilità e dei loro familiari.

Entrambi gli organi durano in carica 3 anni e i membri sono rieleggibili. I consiglieri non ricevono alcuna remunerazione, fatto salvo se richiesto, il rimborso per trasferte in caso di espletamento di incarichi operativi. **Nel 2011, il Consiglio si è riunito 8 volte. A novembre si è dimesso Vainer Lorenzi per problemi familiari ed è subentrata Natalia Cuminetti, prima dei non eletti.**

<b>consiglio direttivo anno 2011 – analisi della partecipazione su 8 riunioni</b>			
<b>consiglieri</b>	<b>presenze</b>	<b>mandati</b>	<b>aree operative</b>
Basile Corrado	5	5°	amministrazione
Belotti Oliviero	4	1°	amministrazione
Cortinovis Ivan	5	1°	politiche sociali
Cortinovis Manuela	5	1°	raccolta donazioni
Facchinetti Edoardo	4	1°	comunicazione
Invernici Edvige	5	4°	coordinamento
Lorenzi Vainer/Cuminetti Natalia	5	7°/2°	raccolta donazioni
Morosini Marco	4	2°	informatica
Rota Giuseppe	5	1°	tempo libero
Rota Stefano	4	2°	formazione
Zappella Sara	5	2°	tempo libero

## COMITATO ESECUTIVO

<b>comitato esecutivo anno 2011– analisi della partecipazione</b>			
<b>consiglieri</b>	<b>presenze</b>	<b>mandati</b>	<b>ruolo</b>
Basile Corrado	4	5°	presidente
Cortinovis Manuela	2	1°	vicepresidente
Morosini Marco	3	2°	vicepresidente
Invernici Edvige	4	4°	segretario
Belotti Oliviero	3	1°	tesoriere

È composto da 5 consiglieri eletti dal consiglio direttivo e si riunisce in caso d'urgenza. Nel 2011 si è riunito 2 volte per elaborare proposte da sottoporre alla decisione del consiglio direttivo.

## COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Il collegio dei revisori è eletto dall'assemblea dei soci, dura in carica 3 anni ed è composto da 3 dottori commercialisti iscritti all'albo di categoria. Nel 2010 si sono riuniti 4 volte.

<b>collegio dei revisori dei conti anno 2011 – analisi della partecipazione</b>			
<b>membri effettivi</b>	<b>mandati</b>	<b>presenze</b>	<b>motivo</b>
Arnoldi Sergio	5°	4	verifiche trimestrali di cassa e revisione del bilancio
Cattaneo Aldo	2°	4	
Maiorana Sergio	5°	4	
<b>membri supplenti</b>			
Beretta G. Battista	2°	0	non interpellati
Stucchi Elena	2°	0	

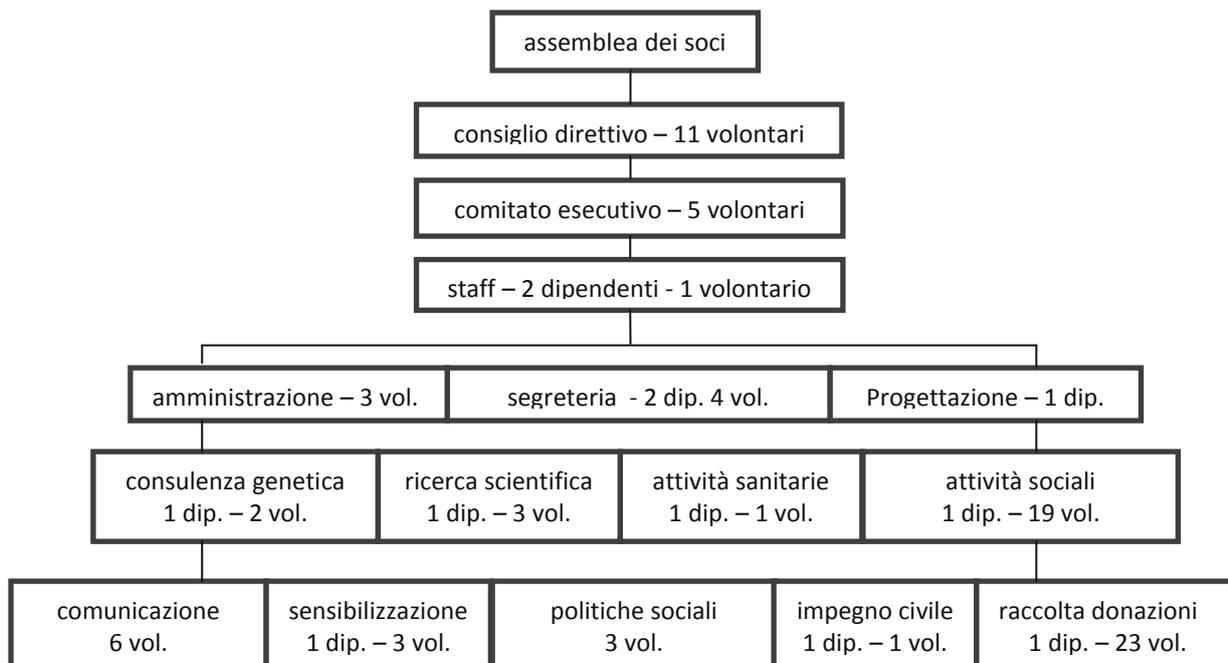
## STAFF

Lo staff non è un organo statutario: è un organo direzionale di natura tecnica composto dai responsabili delle diverse aree in cui, per fini organizzativi, è articolata l'associazione. Essi sono **Angelo Carozzi e Olivia Osio, dipendenti, e Edvige Invernici, in qualità di volontaria continuativa e operativa su più aree.** Lo staff è un gruppo che lavora per obiettivi, traduce in azioni e progetti le

linee emanate dal consiglio direttivo, si interfaccia costantemente con l'esecutivo. Ha facoltà propositive nei confronti degli organi politici. Il mandato del consiglio direttivo stabilisce le risorse umane ed economiche su cui ogni responsabile d'area può contare; ciò traccia anche i confini dell'autonomia di ogni responsabile.

### LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Lo schema seguente rappresenta come è strutturata la Uildm di Bergamo e la correlazione che sussiste fra le sue componenti.



La Uildm di Bergamo non ha attribuito funzioni e incarichi di particolare rilievo a soggetti esterni e si avvale di collaboratori professionali solo per la realizzazione di progetti.



# LE RISORSE ECONOMICHE FINANZIARIE E LA DOTAZIONE PATRIMONIALE

## PREMESSA

La Uildm di Bergamo non svolge attività commerciale. Abbiamo tenuto, da sempre, la contabilità di tipo economico patrimoniale in partita doppia ed abbiamo pubblicato ogni anno il bilancio d'esercizio sul nostro trimestrale Il Jolly e dal 2002 anche nel nostro sito web. Copia del bilancio e della relazione morale del presidente viene inviata ogni anno al sindaco del comune di Bergamo e alla direzione sociale dell'Asl di Bergamo.

## LE RISORSE RACCOLTE ED IL LORO UTILIZZO

La tabella seguente, contrappone proventi e oneri ed evidenzia i risultati dell'anno 2011 comparati con quelli dei 2 esercizi precedenti: l'imputazione dei proventi e degli oneri mediante misurazione oggettiva della quantità di risorse ricevute e impiegate ha ridisegnato più puntualmente la ripartizione dei valori. Non è stato possibile effettuare un confronto con organizzazioni del settore con le nostre peculiarità, sprovviste di accreditamento e non erogatrici di servizi sanitari in modo diretto.

proventi e oneri a confronto	anno 2009		anno 2010		anno 2011	
	proventi	oneri	proventi	oneri	proventi	oneri
attività istituzionali	29.383	100.344	3.149	119.477	77.017	145.331
attività strumentali	154.670	24.170	153.916	32.036	114.398	18.277
attività di supporto generale	2.662	63.177	0	23.728	0	25.058
<b>parziali</b>	<b>186.715</b>	<b>187.691</b>	<b>157.065</b>	<b>175.241</b>	<b>191.415</b>	<b>188.666</b>
gestione finanziaria e patrimoniale	599	505	158	637	220	543
gestione straordinaria	1.678	1.457	11.527	24	314	0
<b>totali</b>	<b>188.992</b>	<b>189.653</b>	<b>168.750</b>	<b>175.902</b>	<b>191.949</b>	<b>189.209</b>
<b>risultati</b>	<b>disavanzo - € 661</b>		<b>disavanzo -€ 7.152</b>		<b>avanzo 2.740</b>	

## commenti alla tabella

- le attività istituzionali comportano il maggior onere: **145.000 euro (77,11%)** contro le 119.000 (67,92%) del 2010
- le differenze significative fra proventi istituzionali e strumentali sono dovute ad una più adeguata imputazione dei conti di riferimento. L'aumento di 31.000 euro, è dovuto al finanziamento del progetto Liberi Legami che ha comportato altrettanti costi.
- abbiamo attratto risorse economiche pari a **192.000 euro (+23.000 circa)** sostenendo minori oneri per raccoglierle (-14.000). Ciò è dovuto soprattutto alla riduzione del personale dipendente addetto al fund raising.
- gli oneri derivanti dall'attività di supporto generale, sono pari al **13,18%** contro il 13,48% del 2010.
- gli oneri del personale che, nel 2011 ammontano a 30.000 euro mentre nel 2010 ammontavano a 49.000 euro, sono stati imputati alle aree di attività seguendo la ripartizione delle ore lavorative operata dai dipendenti nel piano di lavoro. Il decremento è dovuto alla riduzione del personale già citata.

## DONAZIONI

Ci sembra interessante esporre la natura delle donazioni negli ultimi 3 anni, sottolineando la tenuta dell'entità delle donazioni da privati e l'esiguità delle donazioni da imprese.

natura delle donazioni	2007	2008	2009	2010	2011
da privati	80.800	131.852	156.553	157.833	150.706
da imprese	28.640	14.500	10.824	4.250	4.250
da enti locali	2.270	1.800	12	12	0
da enti del Terzo Settore	35.800	8.680	3.603	1.655	5.925
da finanziamenti pubblici	10.000	2.000	18.000	5.000	31.068
<b>totale</b>	<b>157.510</b>	<b>158.832</b>	<b>188.992</b>	<b>168.750</b>	<b>191.949</b>

La tabella illustra il numero delle donazioni ripartite per valore di donazione. I piccoli donatori sono diminuiti del 33,11%. Per quanto riguarda i donatori compresi nella fascia da € 501 a € 1.000, in effetti si sono mantenuti costanti: la differenza è da imputare al fatto che nel 2011 abbiamo omesso le donazioni derivanti da eventi, considerando solo le donazioni dirette da parte di persone fisiche (€ 26.200).

numero donazioni da persone fisiche	2009	2010	2011
da 1 a 100 euro	205	220	85
da 101 a 500 euro	73	85	31
da 501 a 1.000 euro	14	32	7
da 1001 a 2000 euro	14	13	4
da 2001 a 5000 euro	8	6	6
da 5001 a 10.500 euro	4	3	3
da 10.501 a 12.000 euro	3	2	1



La costruzione della piramide del Fund Raising secondo la legge di Pareto, evidenzia l'importanza degli eventi pianificati e quanto risulti necessario, nel nostro caso, progettare campagne per ottenere lasciti e/o eredità e per sollecitare grandi donazioni.

Il valore di ogni singola donazione fidelizzata non supera il 20% pertanto abbiamo considerato quelle che vanno dal 6,25% (12.000 euro) allo 0,26% (500 euro). Il **grado di dipendenza** da soggetti specifici è pari al **30,21%** contro il 34,37% del 2010 (vedi tabella seguente).

entrate provenienti da 127 donatori fidelizzati	58.000	
-----		X 100 = <b>30,21%</b>
totale entrate	191.950	

Il **grado di dipendenza** dalla manifestazione organizzata ogni anno dalla Uildm e denominata “Da domenica a domenica” nell’ambito della quale si effettua la lotteria a premi che rappresenta la maggiore entrata annua in assoluto, risulta meno elevato del precedente: **15,62%** contro 17,78% del 2010 (vedi tabella seguente).

Da domenica a domenica	30.000	
-----		X 100 = <b>15,62%</b>
	191.950	

A seguire, presentiamo una serie di **indicatori** che ci aiutano ad evidenziare quante risorse economiche sono state utilizzate nel 2011 e come sono state distribuite, oneri del personale compresi, sulle aree di attività, nonché quanto alcuni oneri hanno inciso sulle stesse.

**grado di utilizzo delle risorse raccolte**

risorse utilizzate	168.000	
-----		X 100 = <b>87,52%</b>
totale risorse raccolte	191.950	

(nel 2010 = 103,84%)

**accantonamenti**

1.825 per il fondo trattamento fine rapporto  
19.000 per progetti da realizzare nel 2012

**grado di incidenza oneri per attività istituzionali**

oneri attività istituzionali	145.331	
-----		X 100 = <b>77,03%</b>
totale oneri	188.666	

(nel 2010 = 67,92%)

**grado di incidenza oneri per attività promozionali e di raccolta fondi**

oneri attività promozionali e di raccolta fondi	18.277	
-----		X 100 = <b>9,69%</b>
totale oneri	188.666	

(nel 2010 = 18,21%)

### grado di efficienza attività di raccolta fondi

totale oneri attività di raccolta fondi	18.277	
-----		X 100 = <b>15,98%</b>
totale proventi da raccolta fondi	114.398	

Ciò significa che, mediamente, abbiamo sostenuto un costo di 16 centesimi per ogni euro raccolto contro i 24 centesimi del 2010)

(nel 2010 = 23,73%)

### grado di incidenza degli oneri di supporto generale

oneri attività di supporto generale	25.058	
-----		X 100 = <b>13,28 %</b>
totale oneri	188.666	

(nel 2010 = 36,60%)

**grado di incidenza degli oneri del personale dipendente (da considerare che nel 2011, dopo la riduzione del personale, sono in organico 2 dipendenti a 20 ore settimanali ciascuno)**

oneri del personale dipendente (2 dipendenti a 20 ore a settimana)	30.000	
-----		X 100 = <b>15,90%</b>
totale oneri	188.666	

(nel 2010 = 27,77%)

### LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE GRATUITE

Come descritto nella parte che riguarda le risorse umane, numerosi e diversi fra di loro sono i volontari che collaborano al perseguimento della mission. Il loro apporto a titolo gratuito risulta essenziale, ma altrettanto importanti sono le acquisizioni gratuite o parzialmente gratuite di cui beneficiamo. Di seguito presentiamo quelle di cui abbiamo usufruito nell'anno 2011 monetizzandole in base alle quotazioni di riferimento.

### CONTRIBUTI IN NATURA

I **beni di natura pluriennale** che ci sono stati donati sono **due automezzi** attrezzati per il trasporto disabili del valore di **80.000 euro** complessivi, **carrozine ortopediche e strumenti medicali**. Detti beni saranno elencati nella sezione dedicata al "patrimonio a disposizione". In detta sezione non comparirà l'**autorimessa - 2 posti auto -** del valore di **45 milioni di vecchie lire** (stima del 22 ottobre 1997) donata alla Uildm di Bergamo da una benefattrice, in quanto vincolata al patrimonio immobiliare della Uildm nazionale come da statuto. La nostra associazione la utilizza secondo i propri fini e ne sostiene le spese condominiali e l'ici.

Altro bene ad utilità patrimoniale è la sede della Uildm di 320 mq. di proprietà del comune di Bergamo, concessa a Uildm ad uso gratuito dal 1984 sino al 2001 e dal 1° gennaio 2002 con la corresponsione di un canone d'affitto di molto inferiore ai valori correnti. Nel 2008 il comune di Bergamo ha praticato un ulteriore sconto del 30% riducendo il canone e le spese condominiali a complessive 8.000 euro all'anno. La nostra associazione riceve in dono numerosi **beni di consumo** che per lo più diventano strumento per la raccolta di donazioni o materia prima che viene utilizzata per impegnare persone affette da patologie neuromuscolari, familiari e volontari nei laboratori che, oltre a fornire articoli spendibili sul territorio, producono aggregazione e motivo di

gratificazione per chi li crea e li confeziona. Con le tabelle che seguono forniamo alcuni elementi che ne evidenziano gli aspetti valoriali e la quantificazione monetaria laddove possibile.

natura del bene	n.	valore	donatore	utilizzo	Introito
frigorifero americano	1	1.800	Mobili Duzioni	1° premio lotteria Uildm 2011	28.000
articoli da regalo	99	5.700	13 profit e 12 non p.	altri premi lotteria Uildm 2011	
stoffe	campionari	-	Arredovì srl	Quater pass e Open Day	1.000
suppellettili	3.000	1.000	3 aziende profit		
generi alimentari	-	1.000	2 aziende profit		
manufatti	600	600	8 volontari	mercatino permanente	1.000
	<b>n. 3.700</b>	<b>€ 10.100</b>	<b>40 soggetti</b>	<b>4 iniziative</b>	<b>30.000</b>

sono stati coinvolti: persone con disabilità (10), persone con patologie neuromuscolari (5), familiari (10), volontari (30). **Si stima un impiego di 300 ore di lavoro volontario.**

### CONTRIBUTI IN LAVORO

Nel 2011 hanno collaborato a vario titolo e gratuitamente 11 professionisti e 1 gruppo musicale **per 350 ore complessivamente**. Tenuto conto delle quotazioni di mercato e delle agevolazioni che avrebbero riservato alla nostra associazione, si stima in **20.000 euro l'onere che avremmo dovuto sostenere**.

nominativo	professione	attività
Arnoldi Sergio	commercialista	revisione bilancio
Carrara Raniero	fisioterapista	consulenza su fisioterapia e respiratori meccanici
Cattaneo Aldo	commercialista	revisione bilancio
Chiarelli Laura	pittrice	direzione laboratorio di pittura presso Uildm
Iengo Chiara	avvocato	consulenze a malati e volontari
Lino Belingheri	Informatico sistemista	manutenzione computer e pronto intervento
Maiorana Sergio	commercialista	revisione bilancio
Messi Rudi	Informatico manutentore	manutenzione sito web e lancio newsletter
Michelato Anna	biologa	consulenza alle famiglie
Pedrini Germano	geometra	allestimento planimetrie per occupazione suolo pubblico
Stiz Giovanni	esperto di rendicontazione sociale	consulenza e supervisione del bilancio sociale
I CasaMenga	complesso musicale	organizzazione di spettacoli a favore della Uildm

### IL VALORE ECONOMICO DEL LAVORO VOLONTARIO

Esponiamo le ore di lavoro volontario suddivise per area di impiego effettuate negli ultimi 5 anni dai volontari continuativi.

Ricordiamo che nel 2011 hanno operato 43 volontari continuativi.

aree e ore volontarie	2007	2008	2009	2010	2011
identità	1.990	1.950	2.540	1.866	2083
prevenzione genetica	10	10	10	9	14
sostegno alla ricerca scientifica	500	500	642	491	580
supporto alle attività sanitarie	100	300	162	170	211
attività sociali	7.500	7.700	7.550	6.426	5.673
comunicazione	100	200	420	473	576
sensibilizzazione	-	-	80	305	372
politiche sociali	600	600	695	746	757
promozione impegno civile	200	200	168	153	155
raccolta donazioni	500	421	624	597	744
<b>totale</b>	<b>11.500</b>	<b>11.881</b>	<b>12.891</b>	<b>11.236</b>	<b>11.165</b>

Alle ore esposte nella tabella precedente abbiamo attribuito il valore economico come si evidenzia nella tabella che segue applicando l'equivalente della paga oraria riconosciuta al personale dipendente di 3° livello del contratto collettivo nazionale Uneba: **17 euro** per autisti, intrattenitori e addetti alla raccolta di donazioni; applicando l'equivalente della paga oraria riconosciuta ai dipendenti di 2° livello: **19 euro** per volontari addetti ai lavori d'ufficio. Per rendere l'idea di quanto sia indispensabile all'associazione l'apporto del volontariato, confrontiamo il risultato ottenuto con il costo che abbiamo sostenuto per il lavoro remunerato nel 2011.

anno 2011		valore economico in €
6.619 ore di volontariato	17 €/h	92.666
4.546 ore di volontariato	19 €/h	72.736
<b>Totale valore volontario</b>		<b>165.402</b>
anno 2011		costo del lavoro in €
1.693 ore del personale dipendente		29.977
650 ore dei collaboratori remunerati		30.860
<b>Totale costo del lavoro</b>		<b>60.837</b>

#### **AGEVOLAZIONI FISCALI E DI ALTRA NATURA**

Elenchiamo le agevolazioni di varia natura godute dalla nostra associazione nel 2011. Esse discendono, per la nostra associazione, dall'iscrizione al Registro generale regionale del volontariato, sezione Provinciale con riferimento alla legge 266/1991 e al decreto legislativo 460/1997 che ci ha attribuito la posizione fiscale di onlus di diritto.

#### **esenzione Irap e tassa automobilistica**

Dette esenzioni sono state applicate dal 1° gennaio 2002 secondo l'articolo 1, comma 7 della legge regionale 27/2001 (finanziaria della regione Lombardia per il 2002). La Uildm non versa l'Irap sulle retribuzioni pagate al personale dipendente, sui compensi per i collaboratori occasionali e sulle attività di lavoro autonomo non esercitate abitualmente, inoltre non paga la tassa di circolazione relativa ai 2 pulmini di proprietà.

#### **esenzione imposta di bollo**

Ci è stata applicata sulle richieste di occupazione suolo pubblico e sui conti correnti bancari.

#### **tariffe postali**

Nel 2011, dopo anni di agevolazioni, abbiamo pagato tariffe piene in attesa dell'applicazione del Decreto 23 dicembre 2010 emanato dal Ministero dello Sviluppo Economico per ripristinare le tariffe agevolate anche se in minore misura rispetto agli anni precedenti.

#### **affitto**

Il comune di Bergamo, per la struttura di 320 mq. di cui è proprietario, adibita a sede della Uildm, ci ha praticato un canone d'affitto annuo pari a 8.000 euro, comprese le spese condominiali.

#### **fornitori**

I fornitori hanno praticato sconti in media pari al 10-15% sui prezzi di mercato. L'autofficina Eurocar di Bergamo cura la manutenzione dei 2 automezzi di nostra proprietà non esponendo i costi di mano d'opera.

#### **volontari**

Carlo Poldi e Franco Signorelli, volontari continuativi della Uildm con il ruolo di autisti e di intrattenitori, hanno effettuato gratuitamente alcune manutenzioni alla struttura e alle attrezzature.

siae

Esenzione dell'imposta sugli intrattenimenti.

### 5 x 1000

Nel bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011, abbiamo incluso nella voce *Crediti verso "5 x 1000"*, la somma di 20.000 euro secondo il principio della competenza, stimandola sul numero dei contribuenti degli anni precedenti. Abbiamo presentato all'agenzia delle entrate di Bergamo, richiesta di iscrizione nell'elenco degli enti del volontariato per essere ammessi al beneficio anche nell'anno 2012.

andamento 5 X 1000 dall'anno della sua istituzione al 2011						
data	anno	firme	importo	scelta generica	importo	liquidazione
18/04/2006	2006	462	€ 14.081	€ 975	€ 15.056	19/09/2008
02/11/2009	2007	507	€ 12.880	€ 1.661	€ 14.541	21/12/2009
18/03/2010	2008	625	€ 18.654	€ 1.750	€ 20.404	23/12/2010
28/02/2011	2009	545	€ 15.516	€ 1.606	€ 17.122	27/09/2011
	2010	domanda di ammissione inoltrata il 25/03/11				
	2011	domanda di ammissione inoltrata il 22/03/12				

### IL PATRIMONIO A DISPOSIZIONE E IL SUO UTILIZZO

Il patrimonio netto della Uildm di Bergamo, al 31 dicembre 2010, risulta essere di **60.073 euro** (67.225 nel 2010). È composto da immobilizzazioni immateriali e materiali, crediti per il contributo "5 x 1000", crediti diversi, liquidità presso banche, poste e cassa per un totale di **265.906 euro** dedotte le passività relative ai fondi di ammortamento, ai fondi per accantonamenti, al fondo trattamento fine rapporto per un totale di **263.165 euro** come si evince dalla tabella che segue.

stato patrimoniale al 31.12.2011			
attività	€	passività	€
immobilizzazioni immateriali	258	fondi ammortamento imm. e mat.	139.564
immobilizzazioni materiali	166.852	fondi per accantonamento	19.000
crediti per contributo 5x1000	20.000	debiti per trattamento fine rapporto	9.402
crediti diversi	7.558	debiti diversi	1.686
depositi bancari e postali	67.708	debiti verso fornitori	4.451
denaro e valori in cassa	1.712	debiti verso personale, enti previd.	10.074
ratei e risconti attivi	1.818	ratei e risconti passivi	18.916
		Patrimonio netto	60.073
<b>totale attività</b>	<b>265.906</b>	<b>totale passività</b>	<b>263.166</b>
beni in gestione	26.804	beni in gestione	26.804
		avanzo d'esercizio	2.740
<b>totale a pareggio</b>	<b>292.710</b>	<b>totale a pareggio</b>	<b>292.710</b>

Il patrimonio è sempre stato considerato dagli stakeholders di missione (malati neuromuscolari e loro familiari) e in particolare dal fondatore dell'associazione, una risorsa intoccabile, un punto di certezza da contrapporre all'incertezza delle entrate che ha sempre caratterizzato la storia della Uildm.

L'aspetto dei finanziamenti risulta rilevante per compiere con efficacia attività di formazione, progettazione e programmazione: il patrimonio rappresenta per noi una consapevole e meditata politica di accantonamento per investimenti futuri, ma può diventare lo strumento che permette di risolvere un imprevisto.

Le risorse economiche depositate in banca e in posta, rappresentano la riserva da cui attingere per:

- non interrompere l'erogazione dei servizi socio sanitari, come il supporto psicologico e il trasporto, in caso di guasti agli automezzi o di necessità di acquistarne di nuovi
- garantire stabilità all'organizzazione interna con l'apporto di personale dipendente
- garantire la realizzazione di progetti finanziati con bandi pubblici sino al 70% o al 50% del valore dei progetti stessi.

Si precisa che il bene in gestione rappresentato dall'autorimessa descritta a pagina 30 risulta essere una ulteriore riserva poiché, in caso di comprovata necessità, la Uildm nazionale può autorizzarci a venderla per utilizzarne il ricavato.

Le immobilizzazioni materiali sono composte da macchinari terapeutici, attrezzatura varia, cespiti inferiori a 516 euro, automezzi, mobili e arredi, macchine ufficio elettriche e elettroniche per un valore di **168.000** euro complessivamente.

Con la tabella che segue, rappresentiamo i beni patrimoniali di utilità pluriennale più significativi, indicando quando e a quale titolo sono stati acquisiti e per quali attività vengono utilizzati.

Per completezza di informazioni, al termine del presente documento pubblichiamo il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2011 riclassificato e la nota integrativa.

<b>beni di utilità pluriennale al 31 dicembre 2011</b>			
<b>descrizione del bene</b>	<b>titolo di acquisizione</b>	<b>anno</b>	<b>utilizzo</b>
respiratore meccanico	titolo oneroso con mezzi propri	1992	<b>attività istituzionale</b> si prestano gratuitamente ai distrofici per problemi respiratori in fase acuta
respiratore meccanico	titolo oneroso con mezzi propri	1993	
respiratore meccanico	finanziato da bando pubblico	2002	
cingolo	donato da Sangaletti (privato)	2000	<b>attività istituzionale</b> si presta gratuitamente per superare barriere architettoniche
carrozzina manuale	donata da comune di Seriate (ente locale)	2004	<b>attività istituzionale</b> si prestano gratuitamente a chi è in attesa dell'assegnazione da parte dell'Asl o a chi è temporaneamente invalido
carrozzina manuale	donata da comune di Seriate (ente locale)	2005	
Fiat Ducato Comby BY285EG	donato dal club Amitié Sans Frontières (privato)	2002	<b>attività istituzionale</b> trasporto malati neuromuscolari in modo continuativo, trasporto persone disabili occasionalmente e tempo libero <b>attività di supporto generale</b> commissioni e consegne
allestimento per trasporto disabili	donazioni da parte di privati diversi		
Fiat Ducato DT232ED	Donato dalla Fondazione Mia di Bergamo (privato)	2009	<b>attività strumentale</b> logistica durante le iniziative di raccolta donazioni

### **L'ASSENZA DELLO SCOPO DI LUCRO**

L'assenza dello scopo di lucro è sostenuta dai seguenti elementi:

- non abbiamo mai messo in atto operazioni patrimoniali e commerciali con associati, con loro familiari e con terzi

- ai membri del consiglio direttivo, del comitato esecutivo e del collegio dei revisori dei conti, non viene corrisposto alcun compenso, né per lo svolgimento delle mansioni svolte per il ruolo loro assegnato dalla Uildm, né per prestazioni professionali esercitate per la Uildm stessa poiché, all'atto dell'elezione in detti organi associativi, per statuto, decade la possibilità d'essere remunerati
- l'ammontare delle retribuzioni ai dipendenti, che non possono associarsi sempre per statuto, è determinato dal contratto collettivo nazionale Uneba
- prestazioni professionali rese da non soci vengono remunerate secondo quotazioni più contenute rispetto a quelle di mercato, come evidenziato nella parte dedicata alle risorse umane
- gli associati hanno diritto a ricevere gratuitamente *Il Jolly*, quadrimestrale dell'associazione e non hanno alcun benefit
- i servizi socio sanitari sono erogati gratuitamente sia a soci, sia a non soci nel caso siano affetti da patologie neuromuscolari e ai loro familiari. Solo nel 2011 è stato richiesto una compartecipazione (10%) alle 13 famiglie che ricevono supporto psicologico
- le consulenze in ambito sociale si effettuano gratuitamente anche per persone con disabilità, siano o non siano soci, in caso di emergenza o di impossibilità a riceverli dall'ente pubblico o da altra organizzazione
- gli avanzi d'esercizio sono sempre stati investiti nelle attività istituzionali anche se non sono mai risultati consistenti come si evidenzia dalla tabella che segue e dalla quale si evince anche la presenza di disavanzi d'esercizio.

avanzo/disavanzo d'esercizio in € negli ultimi 5 anni					
	2007	2008	2009	2010	2011
avanzo d'esercizio	821	-	-	-	2.740
disavanzo d'esercizio	-	493	661	7.152	-



# IL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE

**P**er il perseguimento della missione abbiamo individuato 9 strategie dirette e 1 di supporto (vedi prospetto a pagina 11) che sviluppiamo per mezzo di attività classificate come istituzionali, strumentali e di supporto generale, affrontate con approccio formativo e progettuale. Le attività tengono conto della tipologia degli stakeholders di missione analizzati a pagina 13.

## LE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

**E**sponiamo, di seguito, la rendicontazione sulle attività istituzionali affinché i nostri stakeholders possano valutare i risultati raggiunti. Indichiamo obiettivi, strategie, risorse impiegate, effetti determinati ove possibile, progetti realizzati e obiettivi di miglioramento. La rendicontazione riguarda le 9 aree di intervento che coincidono con le 9 strategie individuate per perseguire la missione.

Per ogni area abbiamo prodotto slides che sono state presentate all'assemblea annuale dei soci per aprire un confronto ed ottenere un primo giudizio.

Tutti i servizi erogati e le attività svolte sono gratuite per gli utenti che possono effettuare liberi contributi, spesso simbolici. Come già accennato a pagina 35, nel 2011 abbiamo chiesto alle famiglie di sostenere il 10% dei costi relativi al supporto psicologico. Detti servizi sono sostenuti dai donatori, dai fondi provenienti dai bandi pubblici di finanziamento e dal 5 x 1.000.

## STRATEGIE, PRINCIPI, AZIONI E NUMERI

### Progettualità e Formazione

- 109 incontri per progettare
- 48 fra convegni, corsi, seminari, incontri a cui abbiamo partecipato o che abbiamo organizzato.

### Definizione del rischio genetico nella procreazione

**procreazione consapevole e responsabile**

- 2 famiglie hanno ricevuto consulenza

La nostra biologa che in passato ha condotto uno studio molecolare su 110 famiglie, nel 2011 ha parlato con una coppia di genitori che è poi stata indirizzata ad un centro specialistico. Ha anche aiutato un'altra coppia a comprendere l'esito che avevano ricevuto dallo specialista: DNA, cromosomi, geni e delezioni sono termini che difficilmente vengono spiegati con parole semplici. La nostra biologa fa da tramite tra lo specialista e le famiglie.

## Sostegno alla ricerca scientifica

unica strada per individuare terapie risolutive

La Uildm collabora dal 1991 con Telethon che finanzia progetti di ricerca scientifica sulle malattie genetiche. Nel 2011 abbiamo partecipato alla 21° edizione della maratona televisiva nazionale organizzando, a Bergamo e in provincia, le staffette podistiche della solidarietà che hanno coinvolto **34 Gruppi sportivi e podistici - 58 Associazioni di volontariato - 12 gruppi di Alpini - 11 scuole - 8 Amministrazioni comunali - 3 Parrocchie e oratori - 3 famiglie - 2 Pro Loco - 2 Gruppi della protezione Civile.**

**assieme abbiamo raccolto 91.000 euro per Telethon  
si stima che abbiano collaborato 1.000 volontari**

## Sviluppo e promozione di servizi sanitari

prendersi cura, non curare

Non ci sono cure, ma ci si può prendere cura delle persone affette da malattie neuromuscolari.

- **82 pazienti hanno fatto fisioterapia presso diversi centri in provincia di Bergamo**
- **5 pazienti sono stati aiutati a scegliere e a ottenere dall'Asl, ausili ortopedici**
- **38 pazienti hanno avuto accesso all'ambulatorio attivo presso la Uildm, diretto dalla Dottoressa Angela Berardinelli per colloqui, consigli, visite specialistiche**

### PROGETTO

#### Supporto psicologico

È proseguito il progetto di supporto psicologico per 9 famiglie con le quali sono stati condotti 86 incontri. **Il progetto, autofinanziato dalla Uildm, è stato sostenuto economicamente in ragione del 10% anche dalle famiglie che ne hanno usufruito.**

### FORMAZIONE

- Con le Uildm di Varese e Lecco abbiamo organizzato un corso per insegnare una tecnica respiratoria utile ai malati neuromuscolari. Il corso si è svolto presso il distaccamento degli Ospedali Riuniti di Mozzo ed ha visto la partecipazione di 13 corsisti: medici e fisioterapisti, provenienti da tutta Italia.
- Abbiamo partecipato ad una giornata di studi organizzata dalla Uildm nazionale a Milano in occasione della presentazione delle linee guida sulla presa in carico del malato neuromuscolare.



## Sviluppo e promozione di servizi sociali

niente su di noi, senza di noi

- 30 utenti hanno partecipato a laboratori di pittura e di confezionamento borse di stoffa e bomboniere, organizzati da volontari.
- 37 utenti hanno ricevuto 74 telefonate attraverso la linea telefonica di aiuto, servizio svolto dalla volontaria Nadia Donati che permette di mantenere relazioni con le famiglie e di farle sentire meno sole e isolate.
- 12 utenti sono stati trasportati con continuità bisettimanale nell'anno.
- 20 utenti sono stati trasportati occasionalmente su richiesta specifica.
- 6 utenti sono stati trasportati su richiesta dell'associazione Auser nell'ambito del progetto di trasporto sociale dell'Ambito territoriale 1 - Bergamo.
- 200 persone hanno ricevuto indicazioni volte a soddisfare il bisogno: di ottenere l'invalidità o l'aggravamento, l'abbattimento di barriere architettoniche, computer adeguati, trasporto, insegnanti di sostegno a scuola; di cambiare lavoro e sistemare l'abitazione; di usufruire di parcheggi; di andare in vacanza.

Abbiamo ospitato un giovane con disabilità per un laboratorio di informatica, un gruppo di ospiti del Centro Diurno Disabili (CDD) del Comune di Bergamo per un laboratorio di manualità e assemblaggio, un gruppo di persone con disabilità diretti da una operatrice della cooperativa sociale L'Impronta di Seriate per la costruzione di giochi per asili nido del Comune di Bergamo.

Sono stati organizzati 5 eventi di tempo libero: caldarroste e cena presso l'oratorio di Monterosso, la festa di carnevale, la partecipazione ad un pranzo offerto da As.po.h., la cena presso il ristorante "Il Germoglio" per il saluto prima della chiusura estiva.

**I due pulmini di proprietà della Uildm hanno percorso 27.186 chilometri.**

### PROGETTI

#### **Abitare il territorio**

Si è lavorato per costruire reti di supporto alle persone nei territori in cui abitano. Per realizzarlo, sono state coinvolte alcune cooperative sociali per costruire relazioni significative all'interno delle comunità. Nel 2011 sono state coinvolte 3 famiglie a Treviglio, Torre Boldone e Sant'Antonio Abbandonato.

Con una famiglia del territorio di Grumello il progetto è proseguito in forma autonoma grazie alle relazioni territoriali costruite; una famiglia del territorio di Treviglio ha deciso di fare proseguire il progetto assumendone i costi. In quest'ultimo territorio si è valutata l'opportunità di un avvio con una nuova famiglia.

**Il progetto, che proseguirà anche nel 2012, è stato autofinanziato dalla Uildm.**

#### **Spazio incontri**

Il progetto è rivolto a ragazzi in età evolutiva e ai loro genitori per riflettere sul tema dell'autonomia. 5 genitori si sono riuniti, con la conduzione dello psicologo Paolo Benini e 6 ragazzi si sono incontrati con il coordinamento dell'educatore Sandro Bortolini.

Nell'ambito del progetto, è stato organizzato un fine settimana presso l'Ostello dei Tasso a Camerata Cornello cui hanno preso parte 7 ragazzi accompagnati dall'educatore e da altri 6 adulti,

amici e volontari. **Il progetto è stato finanziato dall'associazione di volontariato Noi x loro di Selvino.**

## Comunicazione

**dare ai bisogni il volto dei diritti**

Le ristrettezze economiche hanno provocato la riduzione della nostra produzione editoriale. Nel 2011 sono stati allestiti:

- 3 numeri de Il Jolly (48 pagine), 4 numeri de Il Jollyno (6 pagine)
- On line sono state lanciate 52 newsletter di cui 4 straordinarie verso 250 iscritti
- Il sito [www.distrofia.net](http://www.distrofia.net) la cui manutenzione è affidata a Rudi Messi ha visto 12.000 accessi (+10% rispetto all'anno precedente), 35.000 pagine visitate (+5%), 1.000 visitatori con 2.900 pagine visitate in media mensilmente.

Gli articoli pubblicati sulle attività dell'associazione sono stati: 20 L'Eco di Bergamo, 1 Il Giorno, 1 Il Giornale di Bergamo, 1 L'Adige, 2 Il Giornale di Brescia, 3 Bollettini parrocchiali (2 Monterosso e 1 Pedrengo) oltre a 16 articoli e il banner su Bergamonews, il quotidiano on line.

È avvenuto anche un passaggio a Bergamo Tv per promuovere la raccolta di donazioni in occasione della Giornata nazionale Uildm.

## Sensibilizzazione

**verso l'inclusione**

### Abbiamo organizzato 5 eventi

- **“Quater pass per ol Monterosso con la Uildm”** con la Polisportiva e l'oratorio del quartiere. Alla manifestazione si sono iscritte 351 persone. Quale riconoscimento ai marciatori sono state distribuite le borse di stoffa prodotte dal nostro laboratorio. I riconoscimenti per i gruppi sono stati realizzati dagli ospiti dell'appartamento protetto di Osio Sotto “La casa di Luigi” gestito dalla cooperativa sociale L'impronta. La camminata ha coinvolto **20 volontari della Uildm per 133 ore e 200 volontari di altre organizzazioni**. Il pranzo ed il servizio ai tavoli sono stati garantiti dai cuochi e dai volontari del gruppo adolescenti dell'oratorio di Monterosso.
- **L'open day** presso la sede della Uildm, nel corso del quale sono stati organizzati eventi rivolti al quartiere, ai visitatori, ai soci della associazione e ai volontari. Dopo l'accoglienza abbiamo estratto i premi della lotteria, offerto un rinfresco organizzato e preparato dal cuoco Angelone (Angelo Merisi). Nel corso della serata si sono esibiti i gruppi Ligabosk e Ariadidanze.

- ➡ La **Mostra di pittura** realizzata con le opere dei partecipanti all'atelier diretto dalla pittrice volontaria Laura Chiarelli presso la Galleria Borgo d'Oro Arte concessa gratuitamente dalla Circoscrizione 3°.
- ➡ La stessa Galleria ha successivamente ospitato la **Mostra fotografica** delle Grandi Vignette di DM (quadrimestrale della UILDM nazionale).
- ➡ **Arte in festa**, spettacolo che ha visto valorizzare i pittori, gli scrittori e i musicisti legati a vario titolo alla Uildm. I musicisti fanno capo al gruppo I CasaMenga di cui fanno parte Sergio Cortesi e Marco Parisi, due obiettori di coscienza che in passato hanno prestato servizio civile alla Uildm e che da anni sostengono l'associazione promuovendone l'immagine e procurando risorse economiche.

Abbiamo realizzato il volume **“Il diritto ai diritti. Riflessioni e approfondimenti a partire dalla convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità” – Franco Angeli**. Nel corso dell'anno sono stati raccolti i contributi scritti da parte dei docenti al corso di formazione “La convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità” svoltosi tra i mesi di settembre e dicembre 2010 presso l'Università degli Studi di Bergamo.

L'Istituto Comprensivo di Brembate ha organizzato la **Settimana dell'integrazione e dell'accoglienza** rivolta agli alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della secondaria di primo grado di Brembate e Grignano. La Uildm ha collaborato, insieme all'Ente nazionale sordi e al Mac (Movimento apostolico ciechi), svolgendo con i bambini giochi sensoriali, stimolando la riflessione grazie alla lettura di favole, lavorando sulle barriere architettoniche.

È stato ospitato un gruppo di adolescenti del **Cre (Campo ricreativo estivo)** organizzato dall'oratorio di Monterosso. Agli stessi sono stati offerti tre incontri educativi settimanali per tutta la durata del Cre. Una serata educativa è stata offerta anche ad un gruppo di giovani dell'oratorio di Borgo S. Caterina.

## **PROGETTO**

### **Che classe!**

È proseguita la collaborazione tra Uildm e Aipd (Associazione italiana persone Down) al progetto “Che classe!”. Nato per introdurre nelle scuole la riflessione sui temi dell'integrazione e dell'inclusione, il progetto ha interessato, nel 2011, due scuole: l'I.S.I.S.S. “Betty Ambiveri” di Presezzo e il Liceo delle scienze umane “Secco Suardo” di Bergamo. **Il progetto è autofinanziato da Aipd con compartecipazione di Uildm.**

## **FORMAZIONE**

### **Abbiamo partecipato**

- ➡ a un incontro organizzato dalla Fondazione Cariplo con Howard Gardner a Milano
- ➡ al convegno “La qualità dell'integrazione scolastica e sociale” organizzato a Rimini dal Centro Studi Erickson di Trento
- ➡ al convegno “La diversità unisce le differenze” organizzato presso Leolandia di Capriate dalla Società San Vincenzo de Paoli

- ➡ al convegno “Disegniamo il welfare di domani” organizzato a Milano dall’Istituto per la Ricerca Sociale
- ➡ al convegno sulla Sla (Sclerosi laterale Amiotrofica) condotto da Mario Melazzini.

### **Inoltre**

Abbiamo partecipato al convegno “**Obiettivo barriere**” organizzato dalla cooperativa sociale *Lavorare insieme* presso la sala consiliare del Comune di Ponteranica, per relazionare sulle barriere culturali. La serata, organizzata dalla Caritas, era dedicata al volontariato.

### **Come i cavoli a merenda. Corso di cucina e di cultura del cibo**

Negli ultimi mesi dell’anno si sono poste le basi per la progettazione del corso che intende affrontare i temi legati al cibo prendendo in considerazione gli aspetti di carattere etico, culturale, educativo alternando lezioni teoriche con lezioni pratiche.

## **Partecipazione attiva alle politiche sociali**

### **costruzione di legami fino a farli diventare reti**

Lavorare in rete significa tessere relazioni con le istituzioni, le cooperative sociali, le associazioni di volontariato; partecipare a riunioni, collaborare anche nella produzione di documenti scritti. In totale, sono stati effettuati 169 incontri con Asl e Comune di Bergamo, cooperative sociali, associazioni di volontariato, centro servizi bottega del volontariato (CSV), sindacato. Uildm fa parte di due organizzazioni: Il Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche (FORUM) e del Coordinamento bergamasco per l’integrazione (CBI).

Nel corso del 2011 abbiamo tentato di riavviare il Forum del Terzo Settore con l’apporto di alcuni soggetti appartenenti alle organizzazioni precedentemente descritte, ma il tentativo è fallito.

Abbiamo partecipato al 50° dell’Istituto di riabilitazione e cura “Angelo Custode” di Predore collaborato alla pulizia dei tavoli presso la Festa della Casa di Riposo di Nembro condiviso il Mercatino dell’usato a Monterosso con Propolis partecipato a 2 cene presso la Casa di Luigi di Osio Sotto.

### **PROGETTI**

Si è collaborato con Propolis al confronto e alla revisione del testo di un progetto sulla coesione sociale presentato al Bando Volontariato 2012.

### **Seminario “Persone con disabilità e vita indipendente: un progetto possibile?”**

Svoltosi presso la sede di Sant’Agostino dell’Università degli Studi di Bergamo e ideato, nell’ambito del progetto “Dai diritti ai fatti”, con la Uildm nazionale, Ledha di Milano e CBI. **Il progetto è stato finanziato dal "Bando per progetti delle organizzazioni di volontariato biennio 2010-2011".**

### **Gruppo di indirizzo per il “Consultorio per la disabilità”**

Abbiamo partecipato agli incontri del gruppo di indirizzo per il “Consultorio rivolto alla disabilità” presso l’Asl di Bergamo. Il progetto si è concluso con un accordo di programma fra Ospedali Riuniti, Asl e il CBI per l’avvio del consultorio. **Il progetto è stato finanziato dall’Asl di Bergamo.**

### **Liberi legami**

Il progetto, condiviso con Regione Lombardia, CSV e CBI intende raggiungere tutti gli ambiti della provincia di Bergamo con percorsi formativi per realizzare luoghi di protezione giuridica permanenti dove attuare l’amministrazione di sostegno. Uildm si è occupata dell’assunzione con contratto a progetto della coordinatrice. **Il progetto è stato finanziato da Coordinamento Regionale dei Centri di Servizio al Volontariato e Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato della Regione Lombardia, nonché da Fondazione Cariplo.**

### **Costruire rappresentanza**

FORUM e CBI, con la consulenza del CSV, hanno promosso con l’Ambito 1, una serie di incontri per approfondire la conoscenza delle associazioni presenti nei comuni di Bergamo, Gorle, Orio al Serio, Ponteranica, Sorisole e Torre Boldone. Conoscenza che si rende necessaria per costruire una rappresentanza competente e consapevole (obiettivo del progetto) quando ci si rapporta alle istituzioni e alle altre realtà sociali. Rappresentanza che diventa indispensabile nei momenti di confronto che avvengono ai “Tavoli”, luoghi dove si progettano e si verificano le azioni sociali e socio-sanitarie per i cittadini dei sei comuni. Un primo censimento dei gruppi e delle associazioni che si interessano della **disabilità**, ha permesso di raccogliere la presenza sul territorio di **160** associazioni che agiscono a vario titolo nei territori citati. **Il progetto è stato finanziato dal CSV di Bergamo.**

### **Mani di scorta**

Il progetto nasce dalla collaborazione fra le cooperative Il Pugno Aperto e Servire che, partendo da una analisi a cui abbiamo partecipato anche noi, intendono costruire servizi per il benessere delle famiglie. **Il progetto è stato finanziato dalle due cooperative, dalla Fondazione della Comunità Bergamasca e dalla Fondazione Banco del Monte di Lombardia.**

### **Trasporto sociale**

Ambito 1, Auser e altre associazioni hanno attivato un servizio di trasporto. Abbiamo aderito anche noi e nel 2011 abbiamo percorso 216 chilometri senza chiedere il rimborso all’Ambito in quanto gli utenti hanno elargito somme che hanno garantito la copertura dei costi da noi sostenuti. **Il progetto è stato finanziato dall’Ambito 1 di Bergamo.**

### **FORMAZIONE**

#### **Abbiamo partecipato:**

- ➡ ad un incontro sul Progetto di vita organizzato dalla Cooperativa sociale Alchimia presso Il Cascinetto di Stezzano
- ➡ alla inaugurazione del Consultorio della Diocesi per adolescenti e giovani
- ➡ al percorso formativo organizzato dalla Cooperativa Ecosviluppo per i propri soci lavoratori e volontari nel quale abbiamo assunto il ruolo di testimoni della nostra esperienza

- ➡ al percorso formativo dedicato alla cura dei volontari e organizzato dalla cooperativa l'Impronta che si è concluso con l'evento Saperi & Sapori per il quale sono stati realizzati 3 incontri pubblici ed è stato prodotto un dossier
- ➡ al corso dell'Asl per l'avvio della Rete PUOI
- ➡ a due convegni: uno sulla continuità terapeutica presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo e uno sugli sviluppi della cooperazione sociale presso il Consorzio Solco Città Aperta.

**Angelo Carozzi** (dipendente Uildm) ha tenuto un incontro presso il Comune di Torre Boldone per recare la testimonianza in qualità di coordinatore dei volontari addetti al trasporto presso la Uildm.

## Promozione dell'impegno civile

gratuità, esperienza di vita, cittadinanza attiva

Ai volontari offriamo rapporti quotidiani con gli operatori e il personale dipendente. Opportunità di costruire relazioni e di formarsi. Lungo l'anno, abbiamo festeggiato compleanni e ricorrenze varie; a settembre abbiamo organizzato una cena per ringraziare tutti i volontari che hanno collaborato alla raccolta di donazioni.

Abbiamo partecipato a Bergamo solidale, la festa del volontario organizzata dal CSV con uno stand in Piazza Vecchia assieme ad altre 24 associazioni di volontariato.

**Sandro Zanolì**, volontario Uildm è stato protagonista per un attimo dello spettacolo di Baricco, organizzato sempre dal CSV presso il Teatro sociale di Città Alta.

Abbiamo partecipato alle Assemblee ordinaria e straordinaria del CSV.

## PROGETTO

### Professione volontario

Il progetto si è svolto tra i mesi di marzo e di giugno per formare i volontari ad alcuni temi ritenuti centrali per la vita dell'associazione partendo dalla mappatura delle aree principali in cui si sviluppa l'attività della associazione per individuare gli ambiti in cui i volontari potessero affiancare lo staff nello svolgimento di alcune attività: raccolta di donazioni, comunicazione, sensibilizzazione. Il percorso, condotto dai membri dello staff, si è concluso con due serate dedicate al tema delle relazioni affidate allo psicologo Paolo Benini. **Il progetto è stato finanziato dal CSV.**

## FORMAZIONE

### Abbiamo partecipato:

- ➡ a un Seminario su "Progetto volontariato e cooperazione" organizzato dal CSV ad Albino
- ➡ all'incontro presso il CSV per un confronto sul Piano formativo 2012.

**Olivia Osio**, dipendente Uildm, in quanto operatore locale di progetto, è stata coinvolta da Caritas Diocesana Bergamasca, in due incontri di formazione ai volontari in servizio civile. Nel 2011 ha fatto colloqui individuali con 6 candidati per il bando 2012.

## LE ATTIVITÀ STRUMENTALI

Posto che per Uildm il denaro è solo uno strumento e non il fine per cui opera, risulta di fondamentale importanza poterne disporre per il perseguimento della mission. Ciò è ben chiaro ai nostri sostenitori e ai volontari che, a vario titolo, si occupano della vita associativa. Ecco il motivo che ci spinge a curare la raccolta di donazioni.

### Raccolta di donazioni

**coerenza dei mezzi rispetto ai fini**

La Giornata nazionale, la lotteria, le elargizioni da privati, le elargizioni da imprese rappresentano le risorse economiche che ci permettono di operare. Gli eventi sono ampiamente descritti nelle relazioni che accompagnano il bilancio d'esercizio. I sostenitori che ci piace citare in quanto fondamentali per la nostra esistenza e presenti anche nel 2011, sono:

#### Amici Cascina Fonteno

- i volontari Avis e Aido per la Festa del Parco di Pedrengo
- la rete famiglie Poma per la festa Non solo Porchetta a Chiuduno - il raduno Pandakar a Telgate - Fontenoinfesta - i mercatini e la vendita di biglietti della lotteria Uildm -
- il Team Nava di Pedrengo per la gara ciclistica Padre & Figlio
- Marino Lazzarini per la donazione pervenuta dal Club amici Atalanta
- gli organizzatori della marcia podistica non competitiva Strabergamo
- l'associazione di volontariato Noi x loro di Selvino

Per curare le relazioni con i donatori, abbiamo partecipato ad una Cena a casa Bacis e abbiamo organizzato: 2 Cene di ringraziamento per i volontari di Fonteno, 1 Cena per i volontari Avis/Aido di Pedrengo.

### FORMAZIONE

#### Abbiamo partecipato

- ➡ ad un corso sulla pianificazione del Cinque per mille e al corso "Lasciti e grandi donazioni" organizzati a Milano da Edinet, nonché alla presentazione dei Bandi della Fondazione Cariplo presso la sede della Fondazione della Comunità Bergamasca
- ➡ al corso di formazione on line organizzato da UmanaMente sul fund raising.

Si è svolto un incontro presso lo Studio Regonesi-Longhi di Bergamo per verificare la possibilità di partecipare ad incontri e convegni del settore al fine di dare visibilità e conoscibilità all'associazione.

Lo staff ha incontrato anche un consulente con cui nel 2012 si intende avviare un percorso formativo e operativo per ottenere donazioni fidelizzate da parte delle imprese.

## LE ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

### Cura della segreteria, dell'amministrazione e dell'identità

**R**iteniamo opportuno descrivere i contenuti dell'area di supporto generale in quanto trasversale a tutte le attività compiute e impegnativa in termini di risorse umane ed economiche. Detta area comprende la cura delle attività di segreteria, di amministrazione e dell'identità dell'associazione.

#### Segreteria

Sono stati aggiornati i libri sociali e i registri. Si è curata la gestione del centralino e dei numerosi appuntamenti. Si è provveduto all'aggiornamento programmatico sulla sicurezza dei dati in materia di Privacy, all'aggiornamento del documento di valutazione dei rischi per la Salute e sicurezza sul lavoro, alla manutenzione degli strumenti di protezione per i 2 automezzi, al congruaggio delle polizze assicurative per i volontari, la struttura e gli automezzi.

#### Amministrazione

3 incontri con Coesi per verifiche contabili, 1 incontro con i revisori dei conti, 3 incontri con il volontario Giorgio Parimbelli per la stesura e il monitoraggio del Previsionale, 3 incontri con gestori di servizi per contenere i costi.

Il Tesoriere, due consiglieri e un volontario hanno partecipato alla riunione nazionale sul bilancio d'esercizio presso la Uildm di Modena.

#### Identità

Sono stati organizzati momenti assembleari e percorsi interni quali: l'assemblea dei soci e 12 incontri di Staff, 8 incontri di consiglio direttivo, 2 incontri di coordinamento regionale lombardo: uno presso la Uildm di Monza ed uno presso la Uildm di Milano.

### FORMAZIONE

- ➔ In materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, si sono verificati 4 incontri tra il rappresentante dei lavoratori Angelo Carozzi e Co.e.si., centro di servizi.
- ➔ In materia di bilancio sociale e processo di rendicontazione condiviso, (promosso dalla commissione sociale della cooperativa Ecosviluppo), sono stati effettuati 7 incontri condotti da Giovanni Stiz.

### LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE

Si è curato in particolare modo il funzionamento degli automezzi e il verde del giardino oltre la manutenzione da parte del comune di Bergamo che ne è proprietario.

La natura della nostra associazione ci induce a mettere le persone con disabilità al centro, ma non ci esime dal rispetto dell'ambiente poiché da noi considerato un bene comune. Nel nostro piccolo compiamo le azioni elencate di seguito:

- puntuale manutenzione dei due mezzi di trasporto
- sostituzione delle macchine d'ufficio in caso di malfunzionamento e/o di vetustà
- utilizzo di toner rigenerato
- oculatezza nell'utilizzo dei computer e spegnimento serale dei led

- oculatezza nella stampa di materiale divulgativo cartaceo per evitare sovrapproduzione
- utilizzo di carta riciclata per la stampa dei biglietti della lotteria
- riciclo di materiali di cancelleria
- raccolta e smistamento di oggetti, computer e mobili usati, purché in ottimo stato, per la nostra associazione e per altre organizzazioni di volontariato e della cooperazione sociale
- partecipazione al mercato solidale dell'usato che si svolge quattro volte all'anno nel quartiere di Monterosso
- riciclo di stoffe per confezionamento di borse per la spesa
- raccolta differenziata dei rifiuti
- raccolta di tappi di plastica della cui vendita beneficia la sezione locale dell'Associazione italiana persone down (Aipd)
- promozione dell'educazione ambientale presso volontari e soci della Uildm
- contrasto allo spreco alimentare dilagante anche in tempo di crisi partecipando al progetto "dispensa sociale" ideato dalla commissione sociale della cooperativa sociale Ecosviluppo di cui Uildm fa parte in qualità di socio.

Le organizzazioni coinvolte nelle azioni elencate sono: Cooperativa sociale L'Impronta con i 2 appartamenti protetti, Associazione amici traumatizzati cranici di Bergamo, OK Ci sono anch'io di Palosco, Alzheimer caffè di Dalmine, Patronato San Vincenzo di Sorisole, Noi per loro di Selvino, Associazione italiana persone Down, Donne in rete di Telgate, sarte volontarie UILDM.



# IL PROCESSO DI RENDICONTAZIONE

La storia della rendicontazione sociale si intreccia con i ruoli delle persone che fanno parte dell'associazione.

Nata nel 2001 da una idea di Edvige Invernici, dipendente con funzioni di direttrice sociale, ora volontaria e attuale segretaria della Uildm, si è concretizzata con l'apporto della stessa e di Corrado Basile, allora consigliere, ora presidente. Sia la partecipazione al corso di formazione sul Bilancio sociale organizzato dal Csv di Bergamo, sia la redazione del primo Bilancio sociale e dei successivi otto, compreso l'attuale, sono stati deliberati dal consiglio direttivo. Nel 2002 si è costituito il primo gruppo di lavoro composto dai due promotori e da Angelo Carozzi, volontario e Annalisa Benedetti, dipendente sino all'attuale gruppo composto dall'ideatrice e dallo Staff.

La storia della rendicontazione è anche storia di intrecci di influenzamenti. È stato il primo Bilancio sociale a suggerire il metodo per la raccolta e l'aggregazione dei dati, metodo che abbiamo affinato nel tempo e che ci ha permesso di avere a disposizione elementi da inserire nel testo delle varie edizioni ed elementi per progettare, verificare, modificare e programmare le attività sino alla dotazione di un nuovo modello organizzativo interno.

È stato il nuovo modello organizzativo ad influenzare la stesura degli ultimi Bilanci sociali. Ed è stato ancora il Bilancio sociale, soprattutto l'edizione del 2007, elaborata secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio di missione e del bilancio sociale delle organizzazioni di volontariato", che ha influenzato la decisione assunta dal consiglio direttivo nel 2008: redigere il bilancio d'esercizio al 31.12.2008 per centri di costo e centri di ricavo coincidenti con le aree strategiche individuate e schematizzate a pagina 11.

Le buone prassi sono diventate metodo, il metodo è diventato prassi quotidiana: i volontari compilano una scheda per rilevare gli orari, i dipendenti hanno formalizzato un piano di lavoro per distribuire gli orari sulle aree di competenza, 2 volontari raccolgono e aggregano i dati, tutti gli operatori annotano su una agenda comune i propri impegni segnalando tempi e motivazioni. L'agenda è lo strumento che, sviluppato e completato con i dati raccolti, permette la visione d'insieme necessaria a redigere il Bilancio sociale e alla programmazione generale.

Il punto critico resta, ancora oggi, il coinvolgimento degli stakeholders che, salvo una decina di persone, non esprimono giudizi sul prodotto finale mentre partecipano alle fasi progettuali, programmatiche e decisionali.

L'assemblea del 2011 ha visto come protagonisti i rappresentanti delle organizzazioni di volontariato e delle cooperative sociali che hanno operato con la Uildm. La loro presenza ha testimoniato l'inizio di un processo di rendicontazione condiviso fra più realtà che, tra l'altro, è tuttora in corso. L'argomento legato al lavoro remunerato e al lavoro volontario, infatti, è stato scelto concordemente per essere sviluppato da ciascuna delle organizzazioni nel proprio bilancio sociale.

Per concludere, possiamo affermare con certezza che il processo di rendicontazione sociale fa parte a pieno titolo dell'agire della Uildm e ne connota lo stile.

# GLI OBIETTIVI

Nella tabella descriviamo gli obiettivi prefissi nel 2010 per il 2011 indicandone lo stato di realizzazione al 31/12/2011. Elenchiamo poi gli obiettivi di miglioramento per il 2012, definiti dopo una valutazione effettuata alla fine dell'anno, che rappresentiamo con la scheda Swot di pagina 50 e dopo avere attentamente considerato le risorse umane ed economiche su cui poter contare.

**Nel 2011 sono stati raggiunti 6 obiettivi su 13.**

area	Obiettivi prefissi nel 2010 per il 2011	risultato
area della progettualità	1) ampliamento della co-progettazione	raggiunto
	2) ampliamento della governance con l'introduzione di volontari nello staff direzionale	non raggiunto
area della formazione	3) intensificazione della formazione	raggiunto
area sostegno alla ricerca scientifica	4) potenziamento del gruppo di lavoro per incrementare la raccolta di donazioni per Telethon	non raggiunto
area delle attività sanitarie	5) ottimizzazione del progetto <i>Spazio salute</i>	raggiunto
area delle attività sociali	6) organizzazione di una mostra pittorica	raggiunto
area della sensibilizzazione	7) monitoraggio dell'applicazione della convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità	abbandonato
	8) pubblicazione degli atti del percorso formativo sulla convenzione ONU sopra citata	raggiunto
area delle politiche sociali	9) sviluppo del lavoro di rete mantenendo rapporti, rappresentanza e cariche acquisite nei vari organismi	raggiunto
	10) promozione della nascita del Forum del Terzo settore	non raggiunto
area dell'impegno civile	11) organizzazione di percorsi innovativi per incrementare il numero dei volontari e dei giovani in particolare	non perseguito
area della raccolta di donazioni	12) attivazione di partnership con le imprese 13) organizzazione di una campagna di sensibilizzazione sui lasciti testamentari e sulle eredità	non raggiunti

## OBIETTIVO N. 2

### ampliamento della governance con l'introduzione di volontari nello staff direzionale

Nonostante la realizzazione del progetto *Professione volontario* ideato con l'obiettivo di introdurre volontari all'interno dello staff, nessuno si è lasciato attrarre.

## OBIETTIVO N. 4

### Potenziamento del gruppo di lavoro per incrementare la raccolta di donazioni per Telethon

Il gruppo di lavoro non è stato ampliato nonostante le sollecitazioni e anche la somma raccolta è risultata inferiore di 10.000 euro rispetto all'anno precedente.

## OBIETTIVO N. 7

### Monitoraggio per l'applicazione della convenzione Onu sui diritti delle persone con disabilità

L'obiettivo è stato abbandonato poiché non c'è stata alcuna rispondenza da parte dei comuni invitati a recepire con atto deliberativo i principi della convenzione con più campagne di sensibilizzazione. Dopo due anni solo 5 comuni su 244 hanno aderito.

#### **OBIETTIVO N. 10**

##### **promozione della nascita del Forum del Terzo settore**

I numerosi incontri di confronto avvenuti fra rappresentanti di associazioni di secondo livello non ha prodotto la nascita del Forum nonostante tutti si dichiarassero motivati.

#### **OBIETTIVO N. 11**

##### **organizzazione di percorsi innovativi per incrementare il numero dei volontari e dei giovani in particolare.**

I numerosi impegni non ci hanno permesso di organizzare alcun percorso formativo e/o di ricerca in tal senso.

#### **OBIETTIVO N. 12**

##### **Attivazione di partnership con le imprese**

Non è stato attivato nessun contatto anche condizionati dalla crisi economica in atto; pertanto si è preferito confrontarci con un esperto per ipotizzare un percorso formativo da rimandare al 2012.

#### **OBIETTIVO N. 13**

##### **organizzazione di una campagna di sensibilizzazione sui lasciti testamentari e sulle eredità**

Non siamo stati in grado di organizzare alcuna campagna. Anche su questo tema abbiamo ritenuto necessario rimandare alla prossima annualità.

## **OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO PER IL 2012**

### **Progettualità**

Mantenere attivi laboratori, progetti e co-progetti avviati nel 2011

Partecipare al bando volontariato 2012

Innovare le modalità di partecipazione dei volontari

### **Formazione**

Realizzare il corso di cucina "Come i cavoli a merenda"

Realizzare il percorso formativo sul Fund Raising

Partecipare alle opportunità offerte

Assecondare le richieste di interventi secondo le possibilità

### **Azioni**

Raccogliere donazioni per Telethon

Mantenere attivo l'ambulatorio della Dottoressa Berardinelli

Consolidare il lavoro di rete

Mantenere cariche e ruoli acquisiti nei vari organismi privati e pubblici

Perseverare nel tentativo di riattivare il Forum del terzo Settore

Attivare percorsi innovativi per attrarre giovani volontari

Attivare partnership con le imprese

## analisi strategica

Alla fine del 2011, per supportare le scelte strategiche e valutare piani e programmi, abbiamo effettuato l'analisi Swot di seguito riportata.

<p><b>punti di forza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- chiarezza della mission, delle strategie per perseguirla e dei principi cui si ispirano</li> <li>- redazione del bilancio sociale</li> <li>- approccio progettuale</li> <li>- formazione</li> <li>- modello organizzativo interno</li> <li>- presenza di personale dipendente</li> <li>- presenza di un buon numero di volontari</li> <li>- motivazione e senso di appartenenza delle risorse umane</li> <li>- data base aggiornato dei malati neuromuscolari della provincia di Bergamo</li> <li>- relazioni costruite con i malati neuromuscolari e le loro famiglie e tenute con diversi strumenti</li> <li>- consapevolezza del panorama variegato che contraddistingue le malattie neuromuscolari</li> <li>- capacità di ideare servizi e progetti mirati per rispondere ai bisogni dei malati neuromuscolari</li> <li>- riconoscimento dell'importanza di una comunicazione efficace e conseguente investimento in tale direzione</li> <li>- capacità di promuovere, valorizzare ed effettuare il lavoro di rete</li> <li>- interlocuzione con le istituzioni e collaborazione fattiva</li> <li>- data base aggiornati sulle risorse umane ed economiche</li> </ul>	<p><b>punti di debolezza</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- tendenza alla delega</li> <li>- modello organizzativo che ha il suo perno solo in due persone</li> <li>- capacità imprenditoriali limitate a poche aree</li> <li>- fatica a coinvolgere la totalità dei consiglieri nelle fasi operative, nei rapporti con gli organi nazionali e regionali e nella gestione dei processi di partecipazione attiva alle politiche sociali del territorio</li> <li>- difficoltà nel coinvolgimento dei volontari nell'adozione di un approccio progettuale e organizzativo più ampio</li> <li>- difficoltà nel coinvolgimento dei volontari nella gestione politica dell'associazione</li> <li>- numero molto limitato di volontari giovani</li> <li>- mancanza di una partnership durevole con realtà del profit in piani di Cause Related Marketing</li> <li>- difficoltà nel trasmettere ai donatori una logica che vada oltre la beneficenza</li> <li>- difficoltà ad interagire costruttivamente con i media</li> <li>- scarsa conoscenza dei processi decisionali da cui può scaturire poca condivisione delle scelte della Direzione Nazionale</li> <li>- scarsa partecipazione della maggior parte delle 75 sezioni Uildm, alla governance nazionale</li> </ul>
<p><b>minacce</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la riduzione delle risorse economiche provenienti dai Fondi Sociali nazionali, regionali e locali</li> <li>- la mancata definizione dei LEA e dei LIVEAS sia a livello nazionale, sia a livello regionale</li> <li>- l'impostazione delle politiche socio-sanitarie e la mancata integrazione fra sanitario e sociale</li> <li>- il potere decisionale conferito alle unità d'offerta sanitaria (strutture sanitarie accreditate)</li> <li>- impossibilità a dare continuità ai progetti finanziati da enti pubblici e/o privati</li> <li>- l'impegno richiesto da Telethon che sottrae tempo e impegno allo svolgimento delle attività ordinarie</li> <li>- "conflittualità" tra Uildm e Telethon nella raccolta di donazioni in determinati contesti</li> <li>- la crisi economica che provoca riduzione nelle donazioni e ampliamento della richiesta d'aiuto da parte dei cittadini fragili</li> <li>- la competizione con altre associazioni nell'organizzare campagne per raccolta di donazioni</li> </ul>	<p><b>opportunità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'accresciuta interlocuzione con le istituzioni che permette di orientarle sulle scelte delle politiche sanitarie e sociali</li> <li>- l'incremento delle collaborazioni con il Terzo Settore che permette di migliorare la qualità delle proposte rivolte ai malati neuromuscolari e delle politiche sociali in generale</li> <li>- la rete con il territorio che si traduce in una progettualità di più ampio respiro</li> <li>- le relazioni con il Centro servizi bottega del volontariato che si traduce in supporto efficace per lo sviluppo dell'associazione</li> <li>- le relazioni con le scuole, gli oratori e i centri di aggregazione giovanile per avviare progetti sulla promozione dell'impegno civile</li> <li>- i contatti con l'Università degli Studi di Bergamo</li> <li>- le proposte formative da parte di organizzazioni specializzate</li> <li>- la partecipazione alla governance di cooperative sociali di tipo A) e di tipo B)</li> <li>- la partecipazione attiva agli organismi di volontariato di secondo livello</li> </ul>

# BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2011

IV DIRETTIVA CEE

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2011	31/12/2010
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>		
I) parte già richiamata	0	0
II) parte non richiamata	0	0
<b>A TOTALE CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>		
<b>I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>		
1) Immobilizzazioni immateriali	258	258
2) -Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali	258	172
<b>I TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>0</b>	<b>86</b>
<b>II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>		
1) Immobilizzazioni materiali	166.852	165.290
2) -Fondo ammortamento immobilizzazioni materiali	139.305	128.884
<b>II TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>27.547</b>	<b>36.406</b>
<b>III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE</b>	0	0
<b>B TOTALE IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>27.547</b>	<b>36.492</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
<b>I) RIMANENZE</b>	0	0
<b>II) CREDITI:</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	8.406	32.726
<b>II TOTALE CREDITI</b>	<b>8.406</b>	<b>32.726</b>
<b>III) ATTIVITÀ FINANZIARIE (non immobilizzazioni)</b>	0	0
<b>IV) DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	69.420	43.306
<b>C TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>77.826</b>	<b>76.032</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	1.818	2.851
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - ATTIVO</b>	<b>107.191</b>	<b>115.375</b>
<b>STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>		
I) Capitale	60.073	67.225
II) Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0
III) Riserve di rivalutazione	0	0
IV) Riserva legale	0	0
V) Riserve statutarie	0	0
VI) Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
<b>VII) Altre riserve</b>		
m) Riserva per arrotondamento unità di euro	1	1
<b>VII TOTALE altre riserve</b>	<b>1</b>	<b>1</b>
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX) Utile (perdita) dell'esercizio		
a) Utile (perdita) dell'esercizio	2.741	7.152-
<b>IX TOTALE Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.741</b>	<b>7.152-</b>
<b>A TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>62.815</b>	<b>60.074</b>

<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>C) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO</b>	<b>9.402</b>	<b>7.636</b>
<b>D) DEBITI</b>		
1) Esigibili entro l'esercizio successivo	16.059	18.904
<b>D TOTALE DEBITI</b>	<b>16.059</b>	<b>18.904</b>
<b>E) RATEI E RISCONTI</b>	<b>18.915</b>	<b>28.761</b>
<b>TOTALE STATO PATRIMONIALE - PASSIVO</b>	<b>107.191</b>	<b>115.375</b>

<b>CONTI D'ORDINE</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>2) IMPEGNI – BENI TERZI C/O NOI – NOSTRI BENI C/O TERZI</b>		
2) Beni di terzi presso di noi:		
d) altri	26.804	26.804
<b>2 TOTALE beni di terzi presso di noi</b>	<b>26.804</b>	<b>26.804</b>
<b>2 TOTALE IMPEGNI – BENI TERZI C/O NOI – NOSTRI BENI C/O TERZI</b>	<b>26.804</b>	<b>26.804</b>
<b>TOTALE CONTI D'ORDINE</b>	<b>26.804</b>	<b>26.804</b>

<b>CONTO ECONOMICO</b>	<b>31/12/2011</b>	<b>31/12/2010</b>
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.612	74.136
5) Altri ricavi e proventi		
a) <i>Contributi in conto esercizio</i>	56.237	14.675
b) <i>Altri ricavi e proventi</i>	64.566	66.599
<b>5 TOTALE Altri ricavi e proventi</b>	<b>120.803</b>	<b>81.274</b>
<b>A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>191.415</b>	<b>155.410</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	8.332	7.441
7) per servizi	125.369	88.497
8) per godimento di beni di terzi	6.276	9.491
9) per il personale		
a) <i>Salari e stipendi</i>	21.849	35.656
b) <i>Oneri sociali</i>	6.303	10.343
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	1.825	2.864
<b>9 TOTALE per il personale</b>	<b>29.977</b>	<b>48.863</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) <i>ammortamenti immobilizzazioni immateriali</i>	86	86
b) <i>ammortamenti immobilizzazioni materiali</i>	10.422	12.203
<b>10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>10.508</b>	<b>12.289</b>
14) oneri diversi di gestione	8.204	8.659
<b>B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>188.666</b>	<b>175.240</b>
<b>A-B TOTALE DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE</b>	<b>2.749</b>	<b>19.830-</b>

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>		
15) Proventi da partecipazione in:		
c) <i>altre imprese</i>	0	1.655
<b>15 TOTALE Proventi da partecipazione in:</b>	<b>0</b>	<b>1.655</b>
16) Altri proventi finanziari (non da partecipazione)		
d) <i>proventi finanziari diversi dai precedenti:</i>		
d4) <i>da altri</i>	220	158

<b>d TOTALE proventi finanziari diversi dai precedenti</b>	<b>220</b>	<b>158</b>
<b>16 TOTALE Altri proventi finanziari (non da partecipazione)</b>	<b>220</b>	<b>158</b>
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari da:</b>		
d) debiti verso banche	0	69
e) altri debiti	543	569
<b>17 TOTALE interessi e altri oneri finanziari da:</b>	<b>543</b>	<b>638</b>
<b>15+16-17±17bis TOTALE DIFFERENZA PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>323-</b>	<b>1.175</b>
<hr/>		
<b>D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<hr/>		
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
<hr/>		
<b>20) Proventi straordinari</b>		
c) altri proventi straordinari	315	11.527
<b>20 TOTALE Proventi straordinari</b>	<b>315</b>	<b>11.527</b>
<b>21) Oneri straordinari</b>		
d) altri oneri straordinari	0	24
<b>21 TOTALE Oneri straordinari</b>	<b>0</b>	<b>24</b>
<b>20-21 TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE</b>	<b>315</b>	<b>11.503</b>
<hr/>		
<b>A-B±C±D±E TOTALE RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>2.741</b>	<b>7.152-</b>
<hr/>		
<b>23) UTILE (perdita) dell'esercizio</b>	<b>2.741</b>	<b>7.152-</b>
<hr/>		

**IL COLLEGIO DEI REVISORI: SERGIO MAIORANA, SERGIO ARNOLDI, ALDO CATTANEO**

*A nostro giudizio, il soprammenzionato bilancio nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'associazione per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio d'esercizio. Vi informiamo inoltre che nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2011 abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto dell'associazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione. Abbiamo verificato che le assemblee dei soci e le adunanze del consiglio direttivo si siano svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'associazione. Abbiamo ottenuto dai consiglieri e dai responsabili di funzione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'associazione e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse od in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili di funzione, e l'esame dei documenti aziendali ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Nel formulare quindi il nostro assenso all'approvazione del Bilancio in esame, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2011, così come redatto dal consiglio direttivo.*

## NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2011

### Premessa

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2011, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, chiude con un avanzo di euro 2.740,66.

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

### Analisi dello stato patrimoniale attivo

#### ATTIVO

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Tutte le quote sottoscritte dai soci sono state versate.

#### Immobilizzazioni

##### B I) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo d'acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

---

Codice Bilancio	B I 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
	Immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	258
Incrementi	0
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	258

---

---

Codice Bilancio	B I 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI
	Fondo ammortamento immobilizzazioni immateriali
Consistenza iniziale	172
Incrementi	86
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	258

---

Il totale degli ammortamenti effettuati nell'anno ammonta a euro 86,00.

Nel corso dell'esercizio non si rilevano acquisti.

L'aliquota applicata è del 33,33%.

##### B II) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, classificate per categorie omogenee, sono iscritte al costo d'acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

Codice Bilancio	B II 01
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI Immobilizzazioni materiali
Consistenza iniziale	165.29
	0
Incrementi	1.563
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	166.85
	2

Codice Bilancio	B II 02
Descrizione	IMMOBILIZZAZIONI - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI -Fondo ammortamento immob. materiali
Consistenza iniziale	128.88
	4
Incrementi	10.422
Decrementi	0
Arrotondamenti (+/-)	-1
Consistenza finale	139.30
	5

Le aliquote non sono state modificate rispetto all'esercizio precedente e sono così riassunte:

Macchinari terapeutici	12,50%
Macchine elettroniche d'ufficio	20%
Elaboratori e stampanti	20%
Mobili e arredi	10%
Automezzi	20%
Attrezzature varie	25%
Cespiti inferiori a euro 516,50	100%

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalle normative civilistiche e rientrano nei limiti previsti dalla legislazione fiscale.

La costanza dell'aliquota applicata è stata verificata alla luce della residua possibilità di utilizzo dei cespiti.

Il totale degli ammortamenti ordinari effettuati nell'anno 2011 ammonta a 10.422 euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati acquistati i seguenti beni: una macchina fotografica Canon EOS, un computer Thinkcenter A70 e una stampante Brother.

Nel corso dell'esercizio 2011 non sono state operate svalutazioni o rivalutazioni per i cespiti sopra citati.

### **BIII) Immobilizzazioni Finanziarie**

Non sono rilevate immobilizzazioni immateriali.

### **Attivo circolante**

#### **CI) Rimanenze**

Non si rilevano rimanenze al 31/12/2011.

**CII) Crediti**

Al 31/12/2011 non sono presenti in bilancio crediti e/o debiti in moneta non di conto.

Codice Bilancio	C II 01
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE - CREDITI Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	32.726
Incrementi	14.388
Decrementi	38.708
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	8.406

I crediti iscritti a bilancio vengo rettificati dai fondi per crediti su progetti in corso di esecuzione e sono così suddivisi:

**Altri Crediti**

Descrizione	IMPORTO
Crediti per cauzioni	1.112
Crediti verso BPB assicurazione TFR	3.876
Credito per contributo 5 x mille	20.000
Crediti diversi	1.918
Contributi da ricevere	500
Totale Altri crediti	27.406

**Fondo per progetti**

Descrizione	IMPORTO
Progetto Supporto psicologico	5.000
Progetto Abitare il territorio	5.000
Progetto bando volontariato 2012	9.000
Totale Fondo per progetti	19.000
	0

**CIV) Disponibilità liquide**

Codice Bilancio	C IV
Descrizione	ATTIVO CIRCOLANTE DISPONIBILITA' LIQUIDE
Consistenza iniziale	43.306
Incrementi	487.825
Decrementi	461.711
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	69.420

La posta iscritta in bilancio in questa macroclasse è così composta:

Credito Bergamasco c/c	45.256
C/C postale	11.857
Libretto postale per spedizione de "Il Jolly"	347
UBI Banca Popolare di Bergamo	5.335
Banca Prossima	4.877
Banca Prossima conto anticipi	35
Cassa	1.712
Totale	69.419

Raffrontando la somma dei valori sopra specificati con la relativa voce sintetica di bilancio risulta una differenza di -1 euro dovuta agli arrotondamenti dei centesimi.

#### D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono stati rilevati per competenza temporale risconti attivi per euro 1.818.

Codice Bilancio	D
Descrizione	
	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	2.851
Incrementi	1.818
Decrementi	2.851
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	1.818

I risconti sono relativi a spese sostenute entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza dell'esercizio successivo:

Canone leasing fotocopiatrice	74
Spese telefoniche	235
Assicurazioni automezzi	671
Assicurazioni diverse	838
Totale	1.818

### Analisi dello stato patrimoniale passivo

#### C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

L'ammontare del T.F.R. rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Debito T.F.R. in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del bilancio.

In sintesi, i movimenti dell'esercizio sono stati i seguenti:

Codice Bilancio	C
Descrizione	
	TRATTAMENTO FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO
Consistenza iniziale	7.636
Aumenti	1.766
di cui formati nell'esercizio	0
Diminuzioni	0
di cui utilizzati	0
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	9.402

#### D) DEBITI

I debiti ammontano a €. 16.059 pagabili entro 12 mesi.

Codice Bilancio	D 01
Descrizione	DEBITI
	Esigibili entro l'esercizio successivo
Consistenza iniziale	18.904
Incrementi	214.977
Decrementi	217.822
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	16.059

Sono così suddivisi:

**Debiti v/fornitori**

Debiti v/fornitori	1.686
Fornitori c/fatture da ricevere	4.451
Fornitori c/note credito da ricevere	-152
Totale debiti vs/fornitori	5.985

**Debiti Tributari**

Erario c/imposta sost.rival.TFR	10
Erario c/ritenute IRPEF dipendenti	684
Erario c/ritenute IRPEF collaboratori	824
Totale debiti Tributari	1.518

**Debiti vs/istituti previdenziali**

Debiti vs/INPS dipendenti	1.188
Debiti vs/INAIL	73
Debiti vs/INPS collaboratori	1.008
Totale debiti vs/Istituti previd.	2.269

**Altri debiti**

Dipendenti c/retribuzioni	1.281
Dipendenti c/oneri maturati non liq.	3.370
Ritenute sindacali	1
Collaboratori c/compensi	1.636
Totale Altri debiti	6.288

Raffrontando la somma dei valori sopra specificati con la relativa voce sintetica di bilancio risulta una differenza di -1 euro dovuta agli arrotondamenti dei centesimi.

**E) RATEI E RISCONTI PASSIVI**

Sono stati calcolati risconti passivi per euro 18.915 corrispondenti ai ricavi di competenza degli esercizi successivi e già incassati.

---

Codice Bilancio	E
Descrizione	
	RATEI E RISCONTI
Consistenza iniziale	28.76
	1
Incrementi	18.91
	5
Decrementi	28.76
	1
Arrotondamenti (+/-)	0
Consistenza finale	18.91
	5

---

In particolare si riferiscono a:

Quote sociali	590
Contributo per acquisto automezzo	18.325
Totale	18.915

## **CONTI D'ORDINE**

I conti d'ordine risultano così composti:

Garage via Tremana 19 – Bergamo (box n. 81)	26.029
Macchina distributore di bevande ZCP	775
Totale conti d'ordine	26.804

## **NOTA INTEGRATIVA ALLA SITUAZIONE CONTABILE AL 31/12/2011**

### **RENDICONTO GESTIONALE - ONERI**

#### **Premessa**

La gestione 2011, seppure influenzata da un lieve decremento delle donazioni tradizionali (-3.500 euro), ha permesso il ripianamento della situazione economica avvenuto grazie all'insediamento di tre volontari che hanno rimpiazzato il personale dipendente: 1 dimissionario e 1 licenziato per giusta causa. Oltre all'utile di esercizio (2.741 euro), è stato possibile accantonare 19.000 euro per tre progetti: Supporto psicologico, Abitare il territorio e Bando volontariato 2012.

#### **MATERIALE DI CONSUMO**

Più 663 euro rispetto al 2010 in quanto è stato fatto il rifornimento di prodotti per l'igiene e per l'ambulatorio medico.

#### **CANCELLERIA**

Il conto registra un aumento di 411 euro dovuto a maggiore consumo di toner per le due stampanti a colori.

#### **CARBURANTE AUTOMEZZI**

Il decremento di 140 euro, nonostante l'aumento del prezzo del gasolio, è dovuto ad un minore utilizzo dei 2 automezzi di proprietà della Uildm durante il mese di agosto.

#### **MANUTENZIONE AUTOMEZZI**

L'aumento di 750 euro è dovuto alla vetustà di uno dei due automezzi e al conseguente aumento degli interventi da parte del meccanico.

#### **SPESE STAMPA**

Il decremento di 2.187 euro deriva dalla attuazione della delibera del consiglio direttivo con cui si sono ridotte le uscite de Il Jolly da trimestrali a quadrimestrali e da agevolazioni concesse dalla tipografia Sograf di Roma per la pubblicazione del Bilancio sociale.

#### **MANUTENZIONE E RIPARAZIONI**

In questo caso il decremento di 719 euro è dovuto a interventi manutentivi effettuati gratuitamente dal falegname Sergio Barzizza e dall'elettricista Fulvio Caglioni.

#### **SPESE CONDOMINIALI**

Le 102 euro esposte nel 2011 e relative a spese condominiali dovute al box in uso alla Uildm ma di proprietà della Uildm nazionale, non figurano nel 2010 a causa di un errore di imputazione.

#### **ASSICURAZIONE RCA**

Il decremento di 216 euro, riguarda il conguaglio dopo le dimissioni di due volontari.

#### **SERVIZI DI PULIZIA**

La diminuzione di 519 euro è dovuta a minori interventi del personale addetto per prolungamento della chiusura della Uildm in agosto e in dicembre.

#### **COMPENSI LAVORATORI OCCASIONALI**

Dopo l'assestamento del Piano dei Conti, la voce non risulta più attiva.

#### **CONSULENZE PROFESSIONALI**

Sempre dopo l'assestamento del Piano dei Conti, anche questa voce non risulta più attiva ed è stata sostituita dal conto *Spese tenuta paghe e contabilità*.

#### **GIORNATA NAZIONALE**

Il conto espone l'ammontare dei costi sostenuti per l'acquisto delle farfalle, simbolo della Giornata nazionale, pari a 8.750 euro che rappresenta il 50 per cento dovuto alla direzione nazionale della Uildm, fornitrice del gadget.

#### **PROGETTO SUPPORTO PSICOLOGICO**

Il conto presenta un saldo di 17.331,78 euro così ripartiti: 3.468,78 euro riguardano i costi dell'ambulatorio medico gestito dalla Dottoressa Berardinelli tramite una convenzione con l'IRCCS Mondino di Pavia; 363 euro riguardano il progetto Spazio incontri per gli aspetti psicologici; 8.500 euro riguardano gli interventi del centro Isadora Duncan e del Dottor Paolo Benini tramite convenzione con gli stessi stipulata; infine, 5.000 euro riguardano l'entità del **fondo** stanziato per l'anno 2012.

#### **SPESE TELEFONICHE**

Si rileva un incremento di 348 euro dovute ad una maggiore attività nell'ambito del servizio help line con cui si raggiungono le famiglie un giorno a settimana da parte della volontaria addetta.

#### **SPESE POSTALI E DI AFFRANCATURA**

L'aumento di 878 euro è dovuto alla scelta di spedire il Jollyno (foglio di collegamento per soci e volontari) in forma cartacea a tutti i soci mentre precedentemente era inviato solo ai volontari.

#### **PASTI E SOGGIORNI**

Il saldo di 140 euro riguarda l'ospitalità offerta al formatore Andrea Pancaldi di Bologna in occasione di una sua consulenza gratuita sulla comunicazione e sulla documentazione.

#### **SPESE PER VIAGGI**

Il saldo di 59 euro riguarda i rimborsi al personale dipendenti per gli spostamenti legati al monitoraggio dei progetti.

#### **RICERCA, ADDESTRAMENTO E FORMAZIONE**

L'aumento di 290 euro è dovuto al maggior costo di iscrizione dei corsi frequentati dal personale dipendente e dai volontari.

#### **PROGETTO SPAZIO INCONTRI**

Il saldo di 1.273 euro riguarda le spese del fine settimana trascorso all'Ostello dei Tasso a Camerata Cornello da un gruppo di adolescenti con distrofia muscolare e dai loro accompagnatori oltre che il compenso dell'educatore professionale e le piccole spese per le merende con cui si concludono gli incontri mensili.

### **PROGETTO ABITARE IL TERRITORIO**

Il ridimensionamento della sperimentazione deciso nel 2011 in considerazione della conclusione del progetto e dell'esaurimento del finanziamento da parte della Fondazione della Comunità Bergamasca, ha comportato un decremento di 12.537 euro. Il saldo di 9.046 euro comprende 4.046 euro per compensi agli operatori e 5.000 euro quale stanziamento di un **fondo** per il 2012.

### **GESTIONE SERVIZIO CIVILE**

Il saldo di 620 euro riguarda i costi di formazione del giovane in servizio civile volontario dovuti a Caritas con cui Uildm ha attivato un partenariato.

### **QUOTA SPETTANTE A UILDM NAZIONALE**

Il conto espone un saldo di 2.340 euro relativo al 50 per cento dovuto per il tesseramento di 468 soci che hanno versato una quota individuale di 10 euro. Il decremento di 190 euro deriva dalla perdita di n. 38 soci.

### **SPESE TENUTA PAGHE E CONTABILITÀ**

Il conto che nel 2011 presenta un saldo di 5.190 euro, è stato aperto per la prima volta al fine di classificare fra i servizi, i costi che Uildm sostiene per la tenuta delle paghe e della contabilità. Gli anni precedenti il costo era considerato fra le consulenze.

### **PROGETTO ONU**

Il saldo esposto di 2.775 euro risulta inferiore di 1.813 euro rispetto al 2010 in quanto si sono verificati minori interventi da parte dei formatori.

### **SERVIZIO SICUREZZA**

Anche questo conto è stato aperto per la prima volta per una maggiore trasparenza: Il saldo di 605 euro riguarda consulenze in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro (Legge 81/2008). Uildm ha ottemperato agli obblighi di legge sia per quanto riguarda l'adeguatezza dei luoghi di lavoro, sia per quanto riguarda l'osservanza della Privacy per cui è stato redatto il documento annuale.

### **CORSO RESPIRAZIONE**

Il saldo di 4.148 euro riguarda l'organizzazione del corso di formazione per medici e fisioterapisti su una tecnica all'avanguardia e relativa alla respirazione glossofaringea a vantaggio dei pazienti affetti da malattie neuromuscolari. I costi del corso risultano assorbiti dalle quote di iscrizione e dal sostegno di alcuni donatori.

### **ALTRI COSTI PER SERVIZI**

Il conto espone un saldo di 1.760 euro contro i 220 dell'anno precedente e riguarda il compenso erogato alla giovane Jennifer Ottolini attraverso voucher lavoro. Il costo è assorbito da una donazione di pari importo elargita nell'ambito del progetto "Lavoro giovani".

### **PROGETTO LIBERI LEGAMI**

Il conto espone un saldo pari a 33.747 euro relativo al compenso dovuto ad Agnese Graticola quale collaboratrice a progetto. I costi sono assorbiti totalmente dal Coordinamento bergamasco per l'integrazione (CBI), capofila del progetto di livello regionale sull'amministrazione di sostegno, che, a sua volta, li ha ricevuti dalla Fondazione Cariplo di Milano.

### **BANDO VOLONTARIATO 2012**

Il saldo di 9.000 euro, riguarda lo stanziamento del **fondo** per il progetto di rete che sarà presentato al bando della Fondazione Cariplo di Milano.

### **FITTI PASSIVI (BENI IMMOBILI)**

La quota versata al Comune di Bergamo pari a 3.445 risulta inferiore di 1.098 euro alla quota dell'anno precedente per una riduzione una tantum concessa dal comune stesso. La sede della Uildm è di proprietà del Comune di Bergamo che l'ha assegnata alla Uildm dal 1982 in comodato d'uso.

### **SPESE CONDOMINIALI**

Il totale di 2.310 euro è inferiore di 2.639 euro rispetto al 2010 per lo stesso motivo esplicitato alla voce Fitti passivi.

### **CANONI DI LEASING**

Anche questo conto è stato aperto per la prima volta. Il saldo di 522 euro riguarda l'utilizzo della fotocopiatrice in uso presso l'associazione.

### **COSTI PER IL PERSONALE**

Il conto presenta un decremento di 18.886 euro dovuto al ridimensionamento del personale dipendente. Nel saldo è compresa la quota di accantonamento del Tfr pari a 1.825 euro che sarà versata alla compagnia assicurativa Aviva di Milano, nel 2012.

### **AMMORTAMENTI**

I coefficienti di ammortamento utilizzati sono quelli previsti dalle normative civilistiche e rientrano nei limiti previsti dalla legislazione fiscale. Il decremento di 1.781 euro deriva dalle rettifiche attuate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica.

### **IMPOSTE E TASSE**

Il decremento di 126 euro dipende dalla imputazione delle spese condominiali a imposte e tasse avvenuta per errore nell'anno precedente. Il saldo di 62 euro riguarda il versamento dell'ICI a carico della sezione per il box di proprietà della Uildm nazionale.

### **PERDITE SU CREDITI**

Il saldo di 300 euro è da imputare a n. 3 banconote false da 100 euro l'una rinvenute dal Credito Bergamasco in occasione del versamento effettuato a Telethon.

### **LIBRI, RIVISTE, GIORNALI**

Si riscontra una diminuzione di 118 euro per minori acquisti.

### **MANIFESTAZIONE PUBBLICA DA "DOMENICA A DOMENICA" - 8° EDIZIONE**

Il saldo di 2.820 euro rappresenta i costi sostenuti nell'ambito di iniziative quali la Lotteria (1.705), l'Open day (289) e la Quater pass per ol Monterosso (80) e le spese comuni ai tre eventi (746) a fronte di un introito di 30.781 euro.

### **CONTRIBUTI PER ASSOCIAZIONI**

Il saldo di 1.000 euro comprende il versamento di quote di adesione a: Forum delle associazioni di volontariato socio sanitario bergamasche (100), Coordinamento bergamasco per l'integrazione (150), progetto Fondazione Comunità bergamasca a favore CAV /Centro aiuto alla vita) di Seriate (500), cooperativa sociale Ecosviluppo quale quota associativa (250).

### **ABBONAMENTI DIVERSI**

Il saldo di 420 euro comprende l'abbonamento a tre riviste che si è ritenuto opportuno riattivare: Tredueotto on line, Prospettive sociali e sanitarie, Terzo settore.

## **MANIFESTAZIONI VARIE**

L'importo di 2354 (+ 754) euro comprende fatture emesse dalla Siae (924), acquisto di caramelle per Telethon (580) che saranno rimborsate nel 2012, acquisto di confettura (568), iscrizione al mercatino solidale (10) e fatture omaggio per generi alimentari (273).

## **RENDICONTO GESTIONALE - PROVENTI**

### **MANIFESTAZIONE PUBBLICA "DA DOMENICA A DOMENICA - 8° EDIZIONE"**

La manifestazione pubblica organizzata dalla Uildm comprende più iniziative e, precisamente, l'open day, l'estrazione della lotteria a premi e la marcia podistica non competitiva denominata Quater pass per ol Monterosso che coinvolge le realtà del quartiere quali la Polisportiva e l'Oratorio di Monterosso. Per questo esercizio il risultato economico di 30.781 euro, registra il decremento di 2.614 euro rispetto all'edizione dell'anno precedente dovuta ad una minore vendita di biglietti della lotteria (29.383 contro 30.000, quindi - 617) e a minori donazioni liberali (-1997).

### **MANIFESTAZIONI VARIE**

Trattasi della tradizionale manifestazione "Festa nel Parco" organizzata dal Comitato omonimo in collaborazioni con i volontari di Avis, Aido di Pedrengo a vantaggio di UILDM. Il conto espone un decremento di 1.012 euro dovuto a minore elargizione da parte degli organizzatori.

### **MANIFESTAZIONE PUBBLICA GIORNATA NAZIONALE – 8° EDIZIONE**

Istituita nel 2005, dalla Uildm nazionale, si ripete ogni anno allo scopo di raccogliere donazioni sia per se stessa sia per le sezioni che aderiscono. Si realizza tramite La proposta di farfalle di peluche a partire da 5 euro ciascuna. Le sezioni riconoscono alla Uildm nazionale 2,50 euro a farfalla, la UILDM di Bergamo ha raccolto 17.657 euro (+ 4.690).

### **CONTRIBUTO "5 x 1000"**

Il conto espone l'importo di 10.000 euro relativo al contributo derivante dall'Irpef dei contribuenti che la destinano alle associazioni di volontariato in sede di dichiarazione dei redditi. L'annualità prevista per il 2011, in base al principio della competenza, è stata imputata su base di stima.

### **RICAVI PER PROGETTO LA CONVENZIONE ONU SUI DIRITTI DELLE PERSONE CON DISABILITÀ**

Il conto si è chiuso per conclusione del progetto.

### **RIMBORSI SPESE**

Il saldo di 266 euro rappresenta i rimborsi liberamente elargiti da parte di persone con disabilità trasportate nell'ambito del progetto *Trasporto sociale*.

### **LIBERALITÀ DA IMPRESE**

Si evidenzia un totale di 4.250 euro esattamente pari all'anno precedente

### **LIBERALITÀ DA PRIVATI**

Il decremento di 18.029 euro riguarda l'imputazione errata di donazioni da privati nel conto LIBERALITÀ VARIE pari a 12.289 euro. Pertanto, il decremento effettivo è pari a 5.740 per minori donazioni.

### **LIBERALITÀ VARIE**

Si registra un saldo di 14.698 (+ 11.549) in quanto sono state erroneamente registrate donazioni da privati pari a 12.289 euro. Le altre voci che compongono il saldo riguardano: elargizione per nozze (250), per Spazio salute (40), per libro UILDM nazionale (50), per Spazio incontri - iscrizioni alla gita a Camerata

Cornello - (60), rimborso trasporto utenti UILDM per fisioterapia e visite specialistiche (1.246,40), Mercatino dell'usato di Monterosso (319,85), campagna miele (342), laboratori interni (101).

#### **LIBERALITÀ DA ENTI NON PROFIT**

Trattasi di donazione da parte del Club Amici Atalanta che fa registrare un incremento di 4.270 euro rispetto al 2010.

#### **CONTRIBUTI DA ENTI LOCALI**

Il conto risulta chiuso poiché la donazione di 12 euro che proveniva dal Comun di Peccioli è stata elargita da altra fonte privata.

#### **CONTRIBUTI DA ENTI PRIVATI**

Tale conto espone un saldo di 9.163 pari alla quota di ammortamento (20%) della donazione della Fondazione Mia per l'acquisto di un Fiat Ducato (-500 rispetto al 2010).

#### **CONTRIBUTI PER PROGETTI**

2.500 Progetto Abitare il territorio, donazione Cooperativa sociale L'Impronta;  
4.486 Progetto Spazio incontri, donazione Noi x loro di Selvino (3.000) e residuo a credito derivante dal non utilizzo durante l'anno precedente (1.486);  
4.000 Progetto Professione volontario, finanziato dal centro Servizi per il Volontariato (CSV);  
3.700 Corso sulla respirazione, quote iscrizione corsisti (2.400) e donazioni da privati (1.300);  
1.320 Progetto giovani, donazione da privato che desidera mantenere l'anonimato.

#### **QUOTE ASSOCIATIVE**

Il conto espone un totale di euro 4.680 (-380) comprendente i proventi derivanti dalle quote tessere: il numero degli associati è diminuito di 38 unità, passando da 506 a 468.

#### **PROGETTO LIBERI LEGAMI**

Il saldo di 31.069 riguarda i versamenti effettuati dal Coordinamento bergamasco per l'integrazione a copertura del compenso anticipato da parte di UILDM alla coordinatrice del progetto.

#### **INTERESSI ATTIVI SU C/C BANCARI**

Si rileva un aumento di 63 euro in conseguenza di maggiori disponibilità.

Stampa: SOGRAF

Via Alvari, 36 - 00155 Roma

Tel.: 06 2282333 Fax: 06 22755063-06 22771084